

LA TESTIMONIANZA DI UN TESTIMONE VERACE



Grazie, Fratello Neville, il Signore ti benedica. Buon giorno, amici. È un privilegio essere di nuovo qui nella casa del Signore, stamattina, e raccontare ancora la vecchia, vecchia storia che abbiamo raccontato tutti questi anni, a molte persone, di come la grazia di Dio ci è apparsa, attraverso Gesù Cristo.

² E così felici di sapere oggi che abbiamo comunione con questa grazia attorno al mondo, con persone ovunque, sapere che Dio ha i Suoi figli ovunque. Forse a volte non lo vediamo proprio esattamente l'uno nell'altro, come vorremmo o dovremmo vedere. Ma di solito quando si è in tempo di difficoltà, ecco quando si mostrano i veri colori.

³ E quello è uno dei miei pensieri stamattina, che non saprei come esprimere a voi, il mio ringraziamento e gratitudine verso di voi, per quello che avete fatto per noi, come famiglia, nel nostro tempo di difficoltà e bisogno. Solo l'Eternità sarà in grado di . . . sarò capace di spiegarvi quello che la vostra buona leale amicizia ha significato per noi in questo momento della nostra difficoltà, come la dipartita, l'andare a Casa della mamma. Non mi sono mai reso conto quanto significasse, tanto come ora, cosa significasse quando qualcuno viene a visitarvi quando siete malati.

⁴ Molte volte sono incorso in quei problemi, dell'avere così tante chiamate da non poterle ricevere, e ho girato le mie chiamate ad altri ministri, e per aiutarmi ad andare avanti. E per rendermi conto poi che causa un piccolo disappunto; perché, probabilmente forse avevano chiamato anche quest'altro ministro, ma avevano chiamato perché io andassi. E ciò proprio mi fa sentire come se avessi almeno una super forza di qualche tipo, per riuscire ad arrivare ad ognuna di esse.

⁵ Perché so, quando ho mandato a chiamare altri, come ognuno è venuto proprio in orario; e come, quello che ha significato per me, vederli arrivare. E per voi che avete provveduto di notte alla mamma, la Sorella Wilson qui, e il Fratello Fred Sothmann e sua moglie, e, oh, così tanti di voi. E così tanti hanno offerto il proprio servizio che non abbiamo dovuto accettare, ma avete offerto il vostro servizio; così tanti al punto che ci sarebbe stato qualcuno, con lei, da fare il cambio ogni pochi minuti. Siete stati così gentili.

⁶ E nel tempo in cui eravamo . . . l'avevamo messa nella camera mortuaria, come siete venuti a far visita, e stretto le mani, e ci avete abbracciati, e ci avete fatto le vostre

condoglianze. Non mi sono mai reso conto che quello significasse così tanto, finché non è avvenuto a me. Fiori, mazzi e cesti da ogni luogo, al punto che non potevano nemmeno metterli nella sala funeraria, hanno dovuto disporli dietro nelle stanze. Come quello...non ho mai pensato che solo mandare un mazzo di fiori significasse così tanto, fino ad allora.

⁷ E molti di voi hanno mandato biglietti da diversi luoghi, e dicendo...biglietti di condoglianze, mettendoci dentro denaro per aiutare nelle spese e altro. Non avevo mai compreso che un piccolo dono a qualcuno o una piccola cosa così potesse significare così tanto, finché non è avvenuta a me. Dio vi benedica sempre riccamente!

⁸ Sono così felice di sapere che sono parte di un popolo che ha questo genere di spirito. Sono così felice di sapere che sono vostro fratello. E confido che non dovrò mai restituirlo in quella maniera, ma in qualche altro modo.

⁹ Poi io, mi trovavo nella camera mortuaria, a lato della mamma, e tanti entravano. E alcune persone all'apparenza, probabilmente, forse una persona più o meno della mia età, e prendevano la mia mano e dicevano: "Billy, è passato molto tempo". Riandavo col pensiero, non riuscivo a ricordarmi di loro, erano tanto cambiati. "Hai predicato al funerale del mio bambino. Hai predicato al funerale di mia madre. Sei venuto da me, in una buia notte fredda". E, tutte quelle cose simili.

¹⁰ Esprime veramente la Parola del salmista, credo fosse. "Come pane sull'acqua, un giorno tornerà a voi".

¹¹ E se avessi, fossi abbastanza eloquente, o avessi la capacità di parlare, mi piacerebbe proprio dire ad ognuno di voi quello che penso. Ma io—io non posso farlo perché io—io non so neanche come esprimerlo. Ma lo sto dicendo in questo modo, affinché, voi, ognuno, sappia quello che intendo. Vi ringrazio, dalle profondità del mio cuore.

¹² E come la Scrittura è adempiuta: "Portate i pesi uno dell'altro, e adempirete così la legge di Cristo". È stato un... .

¹³ La sua dipartita è stata qualcosa di strano per me. E non ho mai pienamente compreso perché lo Spirito Santo non me l'abbia detto prima, come l'ho espresso l'ultima volta qui nel pulpito, quel mattino. E mi hanno detto che allora stava morendo, all'ospedale. Non l'ho accettato, perché Egli non mi aveva detto che lei se ne stava andando. Ora, certamente, comprendiamo questo, che ci sono molte cose che Egli compie, Egli può fare, e compie, Egli non ci deve dire niente. Egli ci dice solo...E so solo questa cosa, comunque, che Egli fa operare tutto per il bene. E stamattina, mentre ero sdraiato a letto, ci pensavo.

14 Il primo ad andare, nella nostra famiglia, è stato mio fratello, Edward. Ed ero all'ovest che lavoravo in un ranch quando morì. Non ero a casa, ma lo vidi, ancora un peccatore, lo vidi in visione prima che morisse.

15 Il successivo a morire è stato Charles. Io ero... Lui se ne andò velocemente, improvvisamente. Lui era... Stavo predicando quaggiù alla piccola chiesa pentecostale per gente di colore, quella sera, quando Charles fu ucciso sull'autostrada, da un'automobile.

16 Il successivo a morire è stato papà, è morto di un infarto, morì nelle mie braccia. Affidai la sua anima a Dio; morì improvvisamente, veloce.

17 Il successivo a morire è stato Howard. Ero all'ovest in vacanza, giù al fiume, No Return, quando passarono aerei, scaricarono piccoli paracadute, che: "Egli era morto". Ma io, certamente, lo vidi morire, anni, due o tre anni prima che morisse. Sapevamo che sarebbe morto.

18 Ma la mamma è stata l'unica a rimanere. E pensavo che forse è quello il motivo per cui Egli non me l'ha detto. Tutti loro sono morti improvvisamente, ebbene, Egli... Tutti loro sono morti improvvisamente, tranne la mamma. Lei è rimasta quasi sei settimane, proprio sei settimane.

19 Ma potrei proprio dire questo, esprimendolo. La mia ambizione era di stare vicino a mia madre, e di affidare la sua anima a Dio, quando sarebbe morta. Una Cosa strana mi ha inviato all'ospedale quel mattino, mia moglie ed io. E lei era piuttosto abbattuta. E l'ultima cosa che posso ricordare che lei abbia fatto, quando potevo—potevo dirle. Lei non poteva parlare. "Mamma, se ami ancora Cristo, ed Egli significa tutto per te, annuisci". E lei annuiva, e le lacrime scorrevano sul suo volto. Egli significava ancora tutto, proprio alla fine della strada. La accarezzai sulla guancia, e le voltai il capo con le mie mani, e dissi: "Mamma, sei un vero soldato. Sono orgoglioso di te".

20 Pensai: "Mi chiedo quanto potesse aver detto Satana, come fece ai giorni di Giobbe?" Sapete, Dio non può prendere le nostre vite. Satana deve farlo. Siamo solo lasciati a Satana.

21 E Satana sapendolo, sapendo che era giunto il suo tempo, sapeva che sarebbe morta, disse a Dio: "Sai, lei ha un figlio che è un predicatore, dei figli che professano di essere Cristiani. Lascia solo che la torturi un po', farò in modo che Ti rinneghino tutti".

22 No, per la grazia di Dio! E l'ultima cosa alla quale lei annuì quando morì, che Cristo era ancora tutto per lei.

23 Tornando a casa, pensai: "Ebbene, non è..." Sono entrato, sono rimasto là nella stanza. Ho preso una Bibbia, una Bibbia

nuova. E ho detto: “Signore, Tu sei Dio. Io non... Non devi dirmi quello che fai. Ma mi sono chiesto solo se hai tenuto, il motivo per cui hai fatto questo, di prenderla, era (perché) per evitare che mi spezzasse il cuore? Se è così, vorresti confortami con la Tua Parola”.

²⁴ E l’ho fatto, sapete, come si prende la Bibbia e proprio La si apre così. Alla cieca feci scorrere le dita giù sulla pagina, dove Si era aperta. Matteo 9, grandissime lettere rosse che risaltano: “Lei non è morta, ma riposa”. Vedete, e per prima cosa i miei occhi caddero nella Scrittura, quando abbassai lo sguardo.

²⁵ Quello, certamente, ora, non uso la Bibbia come tavoletta Ouija, sapete. Noi proprio non lo facciamo. Ma ero così affranto in quel tempo, credendo che Dio mi avesse fatto vedere quello. Perché, quello che è seguito, l’ha dimostrato giusto.

Quella notte, di certo, fu una notte senza riposo.

²⁶ E il mattino successivo ero al... mi sono alzato. Penso fossero circa le otto, nella stanza, le otto o forse più tardi. Ho iniziato a vedere dei bambini che entravano, portando dentro bambini storpi da ovunque. Sembrava fosse largo circa un isolato, e lungo circa due isolati, proprio di bambini afflitti. A sinistra e a destra, c’erano sedute persone, e dappertutto, sembrava essere in alto. E come, uno stadio, scorreva giù e poi risaliva alla fine sul retro, per trattenere le persone molto indietro da... Non vedendo; potevano guardare avanti ad esso. Mentre stavo in piedi, con addosso un vestito blu, pensai: “Ora questo è strano. Io—io so che mi trovo nella stanza a casa, ma eccomi qui in un abito blu”.

²⁷ E stavo guidando i cantici: “Portateli dentro, portateli dentro”, facendo cantare entrambi i lati, “portate i piccoli a Gesù, portateli dentro dal mondo del peccato”.

²⁸ E c’era una donna conosciuta che entrò dal retro dello stadio. In qualche altro modo, sapevo che lei stava entrando. Ma lei iniziò a farsi avanti attraverso l’uditorio.

²⁹ E io proprio continuai a guidare i cantici e... “Portateli dentro!” Dicevo: “Lo canti *questo* lato, ‘Portateli dentro!’ *Questo* lato, ‘Portateli dentro’, così, ‘portate gli erranti a Gesù’”.

³⁰ E stavo per pregare per tutti questi piccoli bambini afflitti, e malati.

³¹ E questa signora entrò e andò nel palchetto, come in un teatro, dove è come dove siedono le celebrità, o il palchetto presidenziale. Oppure, sapete cosa intendo, in quel tipo di posto, alla mia sinistra.

³² La signora era appena entrata. Si voltò verso le altre persone che erano là, e proprio abbassò il capo. Notai che era vestita piuttosto all’antica. E la signora si girò per chinarsi a me, proprio davanti. E mi ero avvicinato al pulpito allora per predicare. E appena chinò il capo, e io mi girai così, verso di lei.

³³ E quando alzai il capo, e lei alzò il capo, verso di me, era la mamma. E lei mi guardò, e sorrise. Era giovane, molto giovane. E una grande Voce rombante scosse il luogo, e scaturirono le parole e disse: “Non preoccuparti di lei, lei è com’era nel 1906”.

³⁴ E quando la visione mi lasciò, guardai, per vedere cos’era il 1906. Quello fu l’anno in cui andò in sposa a mio padre. E io—io ora so anche, che lei è parte di una Sposa, la Sposa di Gesù Cristo.

³⁵ La mamma mi mancherà sempre. Lei era dolce e cara verso tutti noi. Posso ricordare le sue anziane mani tremanti, quando Delores doveva fermarle il braccio, proprio là, per darle la comunione l’ultima volta che fu al tabernacolo, a parte quando si predicò il suo funerale.

³⁶ Voglio dire un’altra cosa. E proprio quando la mamma stava morendo, strano, impreveduto, non sapevano che sarebbe morta in quel periodo. Ma entrò il Fratello Neville. Mia moglie disse, se mai ci sia stato un tempo in cui fossi felice di vedere il Fratello Neville, era in quel periodo. Disse. . . Non so perché, ma proprio qualcosa, proprio come Dio opera quelle cose! Anche il Fratello Higginbotham, era là, quello che ha appena dato il messaggio solo alcuni momenti fa, egli entrò. . . rimase alla porta del corridoio. E il Fratello Neville entrò. E raccolsi i bambini attorno al letto, e dissi: “Ora, riuniamoci tutti intorno, e teniamo. . . lasciamo il Fratello Neville”.

³⁷ Alla mamma è sempre piaciuto ascoltare il Fratello Neville pregare. Diceva: “Egli parlava proprio, sincero, come stesse parlando a Dio”.

³⁸ Quella è stata l’ultima cosa che ha sentito nelle sue orecchie, il Fratello Neville in piedi, che pregava. E stavo tenendo le mie mani sulla sua testa, e una sulla sua mano, e mentre egli pregava. E mentre lui era in preghiera, Dio la chiamò. E sentii quel piccolo, strano spasmo, e mi voltai a guardare. Lei aveva girato il capo e mi aveva guardato, e sapevo che stava morendo. Così dissi: “Onnipotente Dio, ora affido a Te la sua anima”. E lei. . . come un vento passò per la stanza, e lei andò ad incontrare Dio. Quindi, un giorno glorioso dall’altra parte, la vedrò, una donna giovane.

³⁹ Certamente, ora la conosciamo come un’affranta madre anziana, tremante. Quando ebbe i suoi figli, dieci, non era come facciamo oggi. Non avevamo il metodo moderno, e non avevamo denaro per permettercelo. La mamma aveva il suo bambino, diciamo, stamattina, e oggi pomeriggio avrebbe lavato i panni. E questo proprio l’ha quasi esaurita.

⁴⁰ Ma nel Regno al di là lei non sarà una vecchia madre scossa da paralisi che la faceva tremare, ma una giovane donna bella.

⁴¹ Ed ho pensato al conforto di Dio, di lasciarmi venire in quel momento. E poi proprio dopo era tutto finito, poi mi ha detto perché. E poi dare quelle parole di conforto, tramite una visione di mia madre.

⁴² Quindi, amici, il Vangelo per cui ho preso posizione, L'ho osservato quando si giunge nelle ore della morte. L'ho visto su mia madre. L'ho visto su mia moglie. L'ho visto sui miei fratelli. Io—io so che cosa significa quando si arriva alla fine della strada, con un'esperienza con Dio. Significa qualcosa. Quindi ora sono determinato, per la grazia di Dio, ad andare in ogni angolo del mondo, in cui Egli mi manderà, ad ogni creatura che potrò, e predicherò questo Vangelo, perché Esso è la Potenza di Dio, per la salvezza.

⁴³ Sapendo questo, allora quando questa vita finisce, noi abbiamo una vita dall'altra parte, dove torneremo indietro di nuovo a persone giovani, e vivremo nella Sua Presenza e nella Sua beatitudine, nei secoli dei secoli. Confido che ogni preziosa madre qui dentro, e ogni figlia, ogni figlio, e ogni padre, muoia nel Signore. “Anche così dice lo Spirito; perché essi riposino dai loro travagli, e le loro opere li seguono”. Un giorno glorioso li andremo a trovare! Sì.

⁴⁴ Se non è così, allora perché ci troviamo qui stamattina, predicando invano? Ma, amici, la nostra religione non è invano. È la Potenza di Dio, messa alla prova proprio con la prova cruciale della morte. Tramite sofferenze, tramite ogni tipo di modo che vuole venire, che differenza fa? Incontreremo Dio.

Ora vorrei . . . Avessi . . . avessimo sedie per ognuno.

⁴⁵ E voglio annunciare, credo che stasera c'è la comunione. È giusto, Fratello Neville? [Il Fratello Neville dice: “È giusto”.—Ed.] Stasera è la sera della comunione. E tutti al . . .

⁴⁶ Ho appena pensato, a qualcosa sulla comunione. C'è stata una certa persona, l'altro giorno, è andata in una chiesa, e ha dovuto chiamare un taxi per farsi venire a prendere e portarlo giù in chiesa. È un uomo davvero povero. Ed è sceso e ha fatto la comunione, e il suo vicino è come un . . . oh, come uno di quei tizi ostinati che non conoscono Dio. E ha chiesto al suo vicino, ha detto: “Dove sei andato stamattina, in quel taxi?”

⁴⁷ Disse: “Pensavo . . .” Egli, l'uomo, con appena il pane sul tavolo. Disse: “La chiesa prende la comunione, così sono sceso a prendere la comunione”.

Egli disse: “Che cos'è la comunione?”

Gli disse che cos'era: “Il pane ed il vino del Signore”.

⁴⁸ Egli disse: “Ne ho preso anch'io”. Disse: “Ho avuto una ciotola piena di focaccine e un quarto di whisky”. E sul suo tavolo, proprio immediatamente, cadde in un infarto. Si aspettano che muoia da un minuto all'altro. Non siate

irreligiosi. Non siate irriverenti. Vedete? Rispettate la Parola del Signore, vedete, perché non sappiamo in quale istante saremo chiamati a rispondere, e, a Dio.

⁴⁹ [Qualcuno dice: “Sarai qui stasera?”—Ed.] Ora scusatemi. [“Sarai qui stasera?”] Ho in proposito di venire. Sì. Mi hanno chiesto se sarò qui stasera. Ho in proposito di ascoltare un buon predicatore stasera, se potrò, il Fratello Neville. Ma, ho il proposito di venire ad ogni sera della comunione. Penso che sia nostro dovere, per quanto possiamo.

⁵⁰ Allora se va bene, se piace a Dio, e piace alla chiesa e al Fratello Neville, voglio essere qui di nuovo domenica prossima, se piace al Signore. [Il Fratello Neville dice: “Amen!”—Ed.] E se va bene, vedete. [“Oh, amen! Sì.”]

⁵¹ E io—io penso proprio di voler dare ogni piccola oncia che posso, ogni briciola di forza che mi è rimasta, per il Regno di Dio; tutto, per salvare ogni anima di cui so come salvare. Perché, dopotutto, cosa—cosa avrei fatto stamattina se mamma non fosse stata una Cristiana, se non avessimo quella benedetta speranza dell'altra parte? Se io . . .

⁵² Ricordo, proprio giù appena sotto la mia casa, l'ho battezzata, trentun anni fa, nel Nome di Gesù Cristo; appena sotto la mia casa, là al fiume. Ora posso proprio vederla avvicinarsi, e abbracciarmi. Quello ha significato molto. Dissi: “Mamma, un giorno ti metteremo in una tomba fangosa”. Dissi: “Ma chi crederà, e sarà battezzato, sarà salvato”. Quello è . . . Sì.

⁵³ E quindi se non avessi vinto alcun'altra anima per Dio che quella di mia madre, ogni sforzo è ripagato un milione di volte. Sì. Sissignore. È giusto.

⁵⁴ Ora per una lettura della Scrittura, ho due Scritture. Così voglio leggere prima una di esse, e poi avremo la preghiera, e poi voglio leggerne un'altra. E voi che vorreste leggere insieme a me, andate nelle vostre Bibbie al 1° capitolo di Atti. E mi piacerebbe annunciare il mio testo, stamattina, se piace al Signore. Ora, il motivo . . . Ho troppe Scritture e appunti qui su cui parlare. Cercherò di non trattenervi troppo a lungo.

⁵⁵ Ma cerco di studiare a fondo, seduto nella stanza. E se il Signore non mi dà niente, di cui penso valga la pena . . .

⁵⁶ Voglio che questa congregazione e tutti sappiano. Non vengo qui solo per essere visto. Scendo qui, non perché abbiamo bisogno di un ministro. Perché, penso che il nostro pastore è uno dei migliori che ci siano nei paesi. È esattamente così. Non si tratta di quello.

⁵⁷ Ma, vengo perché sento che Dio mi ha messo in cuore un Messaggio che aiuterà queste persone. Vedete, qualcosa che li aiuterà. E insieme, con il nostro prezioso pastore, entrambi guidati dallo Spirito Santo, mettiamo insieme il nostro tempo,

e lo conserviamo, per la salvezza di ogni anima che possiamo. E stamattina vengo, perché ho sentito che lo Spirito Santo mi ha dato, un Messaggio che aiuterebbe la chiesa. Ed ecco perché sono qui.

⁵⁸ Ora nel 1° capitolo del Libro di Atti, iniziamo a leggere al 1° versetto.

Io ho fatto il primo trattato, o Teofilo, intorno a tutte le cose che Gesù prese a fare, e ad insegnare,

Infino al giorno ch'egli fu accolto in alto, dopo aver dati mandamenti per lo Spirito Santo agli apostoli, i quali egli avea eletti.

A' quali ancora, dopo aver sofferto, si presentò vivente, con molte certe prove, essendo da loro veduto per quaranta giorni, e ragionando di... cose appartenenti al regno di Dio.

E, ritrovandosi con loro, ordinò loro che non si dipartissero di Gerusalemme; ma che aspettassero la promessa del Padre, la quale, diss'egli, voi avete udita da me.

Perciocché Giovanni battezzò con acqua, ma voi sarete battezzati con lo Spirito Santo, fra qui e non molti giorni.

Essi adunque, essendo raunati, lo domandarono, dicendo: Signore, sarà egli in questo tempo, che tu restituirai il regno ad Israele?

Ma egli disse loro: Egli non istà a voi di sapere i tempi, e le stagioni, le quali il Padre ha messe nella sua propria podestà.

Ma voi riceverete potenza dopo... lo Spirito Santo, verrà sopra voi; e mi sarete testimoni, e in Gerusalemme, e in... Giudea, e in Samaria, infino all'estremità della terra.

E, dette queste cose, fu elevato, essi veggendolo; ed una nuvola lo ricevette, e lo tolse d'innanzi agli occhi loro.

E come essi aveano gli occhi fissi in cielo, mentre egli se ne andava, ecco, due uomini si presentarono loro in vestimenti bianchi.

I quali ancora dissero: Uomini Galilei, perché vi fermate riguardando verso il cielo? Questo Gesù, il quale è stato accolto in cielo d'appresso voi, verrà nella medesima maniera che voi l'avete veduto andare in cielo.

⁵⁹ Chiniamo i capi solo un momento, per la preghiera.

⁶⁰ Nostro Padre Celeste, stiamo venendo ad accostarci, nel Nome del Signore Gesù, per offrire davanti a Te, prima

il nostro ringraziamento per quello che hai fatto per noi; e, sopra ogni cosa, per quella benedetta sicurezza che riposa nei nostri cuori, che siamo salvati; salvati dalla morte, salvati dall'inferno, salvati da una vita di peccato, salvati dalle cose del mondo, e siamo stati chiamati alla grande Cena delle Nozze del Figlio di Dio. Come Ti amiamo, Signore, per questo! Più della vita per noi; è Vita Eterna!

⁶¹ E siamo riuniti stamattina, Signore, per donare queste espressioni in cantici, ringraziamento, e nel predicare la Parola, spezzando la Parola di Vita per coloro, Signore, forse qui, che non Ti conoscono. Ed è nostro desiderio, e nostra ambizione e intenzioni, che Questo oggi sarà motivo che molti, che non Ti conoscono, vengano e confessino i loro peccati, e invocchino il Nome del Signore, e gli siano rimessi i loro peccati, nel confessare i propri peccati, ed essere battezzati, per lavare via i propri peccati. E poi, Padre, vorremmo pregare che Tu riempi ognuno con lo Spirito Santo, perché Esso è il Suggello della promessa che Dio ci ha dato.

⁶² Vorremmo chiedere che Tu voglia ricordare tutti coloro che sono malati e afflitti e bisognosi, oggi. Perché veramente il mondo è in una condizione bisognosa, tutto perché non ci volgiamo a Te come nostra difesa e rifugio.

⁶³ Come possiamo pensare, stamattina, che ai tempi della Bibbia, quando le persone erano in difficoltà e distretta, come invocavano i profeti, e molti grandi uomini in quei giorni, sebbene quei profeti fossero persone nevrotiche e—e nervose. E, che, potrebbero esserlo stato, ma tuttavia avevano la Parola del Signore. Dio, oggi, quanto abbiamo bisogno di riferirci di nuovo alla Parola di Dio. Ci hanno detto del tempo della fine, e quello che accadrà. E lasciaci, come veri Cristiani, guardare alla loro—loro testimonianza, e, Padre, poi dare testimonianza al mondo. Concedilo, Signore.

⁶⁴ Guarisci i malati che sono in mezzo a noi stamattina. Perché comprendiamo, Signore, che un corpo stanco, affaticato, malato che si trascina in giro, non può gioire delle benedizioni di Dio come potrebbero se fossero sani. E ci rendiamo conto, come Cristiani, che viviamo ben al di sotto dei nostri privilegi. Poiché, Tu non desideri che siimo così, stanchi e affaticati, ed esausti e indeboliti. Tu desideri che siimo riempiti dello Spirito di Dio. Concedicelo, Signore, mentre aspettiamo ulteriormente per il Tuo Messaggio. Lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

⁶⁵ Ora, se andrete ancora nella Parola, a San Giovanni 3. Vorrei leggere alcuni versetti da San Giovanni, il 3° capitolo, iniziando con il 31° versetto, circa tre versetti di questo, per ottenere un piccolo contesto di quello che voglio dire. Questo è Gesù che parla, San Giovanni 3:31. E ascoltate attentamente la Sua Parola.

Colui che vien da alto è sopra tutti; colui ch'è da terra è di terra, e di terra parla; colui che vien dal cielo è sopra tutti;

E testimifica ciò ch'egli ha veduto ed udito; ma niuno riceve la sua testimonianza.

Colui che ha ricevuta la sua testimonianza ha suggellato che Iddio è verace.

⁶⁶ Vorrei leggere ancora quel 33° versetto, per mettere enfasi su quel 33° versetto.

Colui che ha ricevuta la sua testimonianza ha suggellato che Iddio è verace.

⁶⁷ Come testo stamattina, se vorrete... Voglio usare questo, *La Testimonianza Di Un Testimone Verace*. Testimonianza e testimone! Ecco il motivo per cui ho letto le due differenti Scritture, una di testimonianza e l'altra di un testimone.

⁶⁸ Ora, una testimonianza. Prima... Una persona deve avere un'esperienza prima di poter testimoniare. Se foste chiamati in tribunale, come se doveste dare una testimonianza. Dovete conoscere qualcosa prima di poter testimoniare.

⁶⁹ Ed un testimone è una persona che ha visto qualcosa, che sa che è la verità. E loro vengono chiamati a dare testimonianza. E, poi, un testimone deve sapere di cosa sta parlando. Egli non deve essere: "Qualcuno ha detto una certa tale cosa". Egli stesso dev'essere il testimone. Altrimenti, egli sta parlando di qualcun altro che potrebbe essere un testimone della scena.

⁷⁰ Ora, penso che, giacché vediamo interamente dalla nostra congregazione, che la vita è così fragile, quindi, che la morte è così certa, noi dobbiamo arrivare al punto di essere certi che Questo di cui parliamo sia giusto. Vedete? Non è qualcosa che potete accettare solo a casaccio, come diremmo. Dovete essere davvero certi che Ciò sia giusto, perché non sappiamo a che tipo di fine giungeremo.

⁷¹ Ora, l'unica ragione per cui sono un pensatore calvinista, della sicurezza del credente, è a motivo che, credo, che quando un uomo o una donna sono sani di mente, quello sia il momento di accettare il Signore Gesù. E allora metterlo a posto completamente, una volta per sempre. Perché, quando arriviamo alla fine della strada, non sappiamo proprio dove e come saremo malati. Potremmo essere malati di testa, ci potrebbe essere una febbre che potrebbe davvero cuocere il nostro stesso cervello, e potremmo dire qualsiasi cosa o fare qualsiasi cosa alla fine della strada. Non sappiamo. Ma, vedete, se ci siamo già ancorati in Cristo, non importa quale malattia ci prenda, o in quale condizione saremo quando ce ne andremo, è già sistemato.

⁷² Siamo suggellati fino al giorno della nostra redenzione. Efesini 4:30, dice: “Non contristate lo Spirito Santo di Dio, per il quale siete suggellati fino al giorno”, non della vostra morte, ma “della vostra redenzione”. Vedete, dopo che la morte è già passata, siete ancora suggellati.

⁷³ Ora, per dare testimonianza, ci devono essere molte cose e molte domande nella mente delle persone, e ci sono state nella mia.

⁷⁴ Quando mi sono trovato poche settimane fa, quando mia madre era ancora in vita, e poteva sentire, ero da un lato del letto, e mia sorella si trovava vicino a me. E la mamma alzò lo sguardo, e disse: “Il mio primo e la mia ultima”. Io sono il suo primogenito, Delores è la sua ultima. Con nove ragazzi nel mezzo. . . Cioè, ci sono nove ragazzi e la ragazza. E la mamma iniziò a dire così: “Bill, mi hai cibato”. E perché, immagino, essendo nel ministero, ero più capace di farlo. “E ti sei preso cura di me. E, Delores, mi hai amata e—e aiutata nelle faccende di casa e nel lavare”. E disse: “Poi, Bill, mi hai guidata a Cristo e mi hai protetta, spiritualmente. E quando ero nell’errore, non hai esitato a dirmi che ero nell’errore, e—e che dovevo metterlo a posto”.

⁷⁵ E dissi: “E, mamma, noi abbiamo. . .” Alcuni dei ragazzi bevono. E dissi: “Noi abbiamo spezzato il tuo cuore”.

⁷⁶ E, come l’amore di una madre, lei disse: “Billy, tutto quello va a comporre la grande ruota”.

⁷⁷ Dissi: “Mamma”. Lei sapeva che non sarebbe tornata a casa, o disse che non sarebbe, tornata al 409 Maple. E lei mi disse. . . Dissi: “Mamma, quando ero appena un ragazzino, sapevo che c’era un Dio, perché avevo visto la Sua Persona in diverse forme”. E dissi: “Io. . . Prima, io. . .” Essendo che nella nostra famiglia, e vivevamo a fianco del signor Wathen lassù sulla Utica Pike, e non sapevamo niente in merito alla chiesa. Loro erano cattolici.

⁷⁸ E dissi: “Ho iniziato a studiare. Ora, come la chiesa cattolica dice che, ‘Dio ha dato il Suo grande Potere alla Sua chiesa, e disse alla Sua chiesa, essendo un gran corpo di credenti: “Qualsiasi cosa fate, va bene”’. E dissi: “Allora se. . . Studiai quello. Allora iniziai a trovare che ci sono quasi novecento diversi corpi di credenti organizzati. Allora se Dio ha dato la Sua autorità alla Sua chiesa, e ha detto loro, ‘Proprio scartate questa Parola. Non Ne avete bisogno, quella è solo una storia. E—e poi proseguite e agite, e qualsiasi cosa dite andrà bene; non la Bibbia, ma la chiesa, qualsiasi cosa la chiesa abbia detto’. Mamma, non potevo basare alcuna fede. Perché, la chiesa cattolica dice *una* cosa. La chiesa luterana dice ‘È in *questa* maniera’. La chiesa metodista disse: ‘No, son entrambi sbagliati. È in *questa* maniera’. La chiesa battista dice ‘È in qualche altra maniera’. E novecento diverse credenze, non potevo basare alcuna fede su quello”.

⁷⁹ Ma dissi: “Quello che ho fatto, mamma, sono tornato indietro e ho letto la Bibbia. Ed ho insegnato proprio esattamente nel modo in cui La insegnarono quegli apostoli. Non ho mai variato un po’. Dove dissero ‘battesimo nel Nome di Gesù Cristo’, ho detto ‘battesimo nel Nome di Gesù Cristo’! Dove dissero ‘il battesimo dello Spirito Santo’, ho detto ‘il battesimo dello Spirito Santo’! E L’ho insegnata proprio nel modo in cui loro La insegnarono. Mamma, ho ottenuto gli stessi risultati che ottennero loro! E vedo lo stesso Dio che venne tramite il loro insegnamento, lo stesso Dio viene in mezzo a noi e compie la stessa cosa che Egli fece per loro là in passato. Egli lo compie per noi oggi. Quindi, la Sua promessa è: ‘Chi mangia la Mia carne beve il Mio Sangue ha Vita eterna, e lo resusciterò negli ultimi giorni’”.

La Parola è la testimonianza di Dio.

⁸⁰ Ci sono altri testimoni che potremmo chiamare, stamattina. Uno di loro, pensiamo a tre. È il periodo autunnale dell’anno, e ora qui è quando il tempo è autunnale. E prendiamo una foglia, è come una vita. E noi siamo, se siamo nati di nuovo, siamo una foglia sull’Albero della Vita.

⁸¹ E quest’albero che vediamo qui fuori nei boschi, la vita alla fine va via, si ritrae dalla foglia, perché è finita la stagione per la foglia. E quella vita lascia la foglia, e la foglia cadrà quando la vita la lascia. Siamo tutti certi di quello, mentre guardiamo ora dalle nostre stesse finestre. Che, non appena la vita lascia la foglia, la foglia cadrà.

E quello è il corpo che seppelliamo.

⁸² Ma la vita che era in quella foglia, ritorna da dove era venuta, giù lungo l’albero, alla radice. E là rimane nella radice dell’albero, fino all’altra stagione. Per questa stagione, il sole si è allontanato, anzi la terra si è allontanata dal sole, e sta seguendo la—l’orbita mentre gira; ed è molto lontana, e il tempo freddo è diretto verso la terra. Quindi la radice, trattiene la vita di quella foglia finché la terra tornerà di nuovo a girarsi, ed allora non ci sarà modo di nascondere quella foglia dal tornare di nuovo. Tornerà di nuovo tanto certamente quanto torna il sole! Tornerà indietro. Ma deve aspettare un’altra stagione, prima di tornare indietro.

⁸³ E oggi quello ci dà una grande testimonianza, come testimone dell’Iddio della creazione. A motivo che quando siamo nella stagione della vita mortale, crescere i nostri figli, sposarsi e portare avanti le famiglie, questa è una vita o la stagione della vita mortale. Ma quando siamo nati dall’Alto, il corpo torna alla polvere da cui è venuto, e lo spirito scende da dove è venuto, o sale, piuttosto, da dove è venuto, a Dio Che l’ha dato, e là verrà un’altra stagione. E quella stagione, che verrà, sarà la stagione immortale. E quando il Figlio di

Dio sorgerà con la guarigione nelle Sue ali, sarà totalmente impossibile trattenere ancora quei corpi nel terreno. Essi sorgeranno nello splendore del Figlio di Dio. Proprio la natura stessa testimonia di ciò.

⁸⁴ Quindi se siamo un Cristiano, e siamo nati dallo Spirito, la morte non può tenere altro che la vittoria per noi, perché questo vecchio corpo corruttibile, su cui Satana ha ancora potere, cadrà nella polvere della terra. Ma quando quella stagione! Ora questa è la stagione sbagliata; questa è la stagione mortale. Ma la stagione immortale sta arrivando quando verrà Quella immortale. Egli porterà con Sé gli spiriti immortali che sono tornati a Lui, dalla terra, ed essi usciranno di nuovo nella resurrezione, per il grande Millennio, e splenderanno nella Sua Gloria.

Tutto sulla terra dà testimonianza.

⁸⁵ Il sole sorge nell'est, per mostrare l'inizio della vita; prosegue e tramonta nella sera. Il mattino, gli uccelli si destano e cantano, e sono felici, ci sentiamo rinfrescati; la sera, siamo stanchi quando tramonta il sole. Dà testimonianza che ci sono una vita e una morte; un giorno è nato, un giorno è morto.

⁸⁶ Un albero ha vissuto, le foglie sono cadute. Dio ha preservato, nelle radici dell'albero, dove questa vita è iniziata, dove ha avuto inizio, giù nelle radici, il...ha proseguito e ha formato le foglie come ombra, torna di nuovo da dove è venuta. Solo per riposare, per venire in un'altra stagione.

⁸⁷ La vita nel piccolo fiore, che cade dal seme, torna da qualche parte che non sappiamo dove. Ma tutta la polpa potrebbe uscire dal seme, e il seme marcisce nel terreno. Ma tuttavia là dentro c'è una vita, che è nascosta ancora per una resurrezione.

Tutto ne parla, dà testimonianza.

⁸⁸ Ora, ho avuto il privilegio di viaggiare moltissimo per il mondo. E ho sentito di diverse religioni. Ho sentito di diversi punti di vista. Ho sentito i maomettani, i budda, i sikh, giani, e, oh, molte centinaia di diversi punti di vista della religione, dei, dee, e tutte quelle cose. Ma non c'è alcuna di esse, nessuna di esse, nessuna di esse che abbia in merito un briciolo di Verità!

⁸⁹ Questa religione Cristiana è la religione giusta; morte, sepoltura, e resurrezione. Tutta la natura, i cieli stessi, e la terra, ne testimoniano. È la testimonianza di Dio per il Suo popolo, ogni giorno, che c'è una morte, sepoltura, e resurrezione. Ogni stagione che passa sui nostri capi; vediamo morte, sepoltura, e resurrezione. Quindi, sappiamo che questa è la Verità. Cristianesimo, fondamentalmente, è la Verità. Esso dà la sua testimonianza.

⁹⁰ E dimostra che è stata creata da una grande suprema Intelligenza, per servire un proposito. È qui per un proposito.

Dio non doveva fare in quel modo gli alberi. Egli li ha fatti così, sebbene siano diversi, uno dall'altro, e così via. Egli ha fatto tutto quello per il Suo proposito, per dare prova e dare testimonianza. Egli avrebbe potuto fare gli alberi come qualcosa che sarebbero—sarebbero stati qualcos'altro, come le pietre. Egli avrebbe potuto fare gli alberi in qualsiasi modo voleva. Avrebbe potuto fare i fiori in qualsiasi modo voleva. Ma Egli li ha fatti per portare testimonianza, perché sono i testimoni di Dio. Sono un testimone verace, che tutte le altre religioni sono false, e Gesù Cristo è giusto. Morte, sepoltura, e resurrezione, dà testimonianza che non siamo morti Eternamente, ma che rivivremo. Mostra una Intelligenza suprema!

⁹¹ Noi potremmo, se il tempo permettesse. . . Che, non vogliamo prendercene troppo. Ma potremmo parlare ancora. . . E, non per modellare noi stessi. Questo è il tabernacolo dove teniamo i nostri Insegnamenti e le nostre Dottrine, e questo è il luogo dove posso insegnare quello che penso sia giusto.

⁹² Voglio far notare un'altra Intelligenza, parlando della grazia di Dio che ci è apparsa. Avete notato, la prima cosa è la radice, la seconda cosa è il fusto, la terza cosa è il frutto, e quello lo completa.

⁹³ Giustificazione, la radice; santificazione, lo stelo; e il frutto, il Seme originale. E quello è Martin Lutero, John Wesley, e il battesimo dello Spirito Santo; giustificazione, santificazione, e il battesimo dello Spirito Santo. Quello rende testimonianza delle nostre visioni sulla Scrittura. E ho una dozzina di cose scritte proprio qui, che potrei dire in merito a ciò, cioè, di cose diverse che portano testimonianza. Nel guardare le cose naturali, esse testimoniano delle cose spirituali. Giustificazione, le radici; santificazione, lo stelo; e il battesimo dello Spirito Santo, il frutto che esce dai risultati della radice e lo stelo.

⁹⁴ Quella radice venne da un seme. Il seme era come quello che è entrato nel suolo, torna di nuovo.

⁹⁵ E oggi! Abbiamo vissuto attraverso l'epoca di Lutero, abbiamo vissuto attraverso l'epoca di Wesley, ed ora stiamo vivendo nell'epoca Redenta, della pentecostale. Che cos'è? Portare di nuovo la medesima Chiesa, la medesima cosa che fu piantata nel Giorno di Pentecoste. La natura stessa rende testimonianza di ciò; proprio lo stesso come rende testimonianza della morte, sepoltura, e resurrezione.

⁹⁶ Oh, per il Dio Eterno, e per le Sue testimonianze! Se solo potessimo guardarci attorno, vedreste Dio dappertutto, osservarLo testimoniare giornalmente. Come facciamo a inciampare volontariamente, ignorantemente su quelle cose, quella semplicità? Ebbene, ogni albero ci predica. Ogni fiore ci predica. Ogni giardino ci predica. Il mondo intero ci sta predicando. Dio è Dio, e noi vediamo la Sua Gloria. E tuttavia

noi inciampiamo volontariamente su ciò, e scambiamo queste cose, e allontaniamo i nostri occhi da tali cose, e la nostra immaginazione, verso le vane cose del mondo, per soddisfare la lussuria che vive dello spirito che lasciamo dominare nelle nostre vite. Come dovremmo liberarci di quello spirito, e prendere lo Spirito di Dio!

⁹⁷ Tutta la natura, tutto ovunque, testimonia! La volta celeste, i cieli, così tante cose! Io, seduto nel mio studio, ieri, ho annotato; non avrò tempo per arrivarci. Ma potete proprio guardare intorno a qualsiasi cosa che Dio ha creato, rende testimonianza alla Sua gloria. Qualsiasi cosa, qualsiasi creazione di Dio, rende testimonianza a Dio, e per il Suo proposito. Mostra la grande Intelligenza suprema!

⁹⁸ Mi sono trovato sulla cima dei monti e ho osservato il piccolo abete rosso, alto circa *così*, che le pecore mangiano, le pecore selvatiche, e vedere quel piccolo abete rosso *lassù*. Si scende un po', e allora arrivate nell'abete canadese, una natura diversa, una specie diversa che vive in un luogo diverso. Scendendo un po' di più, e trovate il pino. Scendendo un po' di più, nel pioppo tremulo. Da quello, si entra nell'arbusto fiorito, la boscaglia. Scendendo, da quello, fino all'erba. E scendendo da quello, nelle sterpaglie. E scendendo nel deserto, dove non c'è niente. Ognuno, una cellula e una vita propria, parlando del suo ambiente e dove esso vive, solo un Dio intelligente potrebbe fare una tale cosa! Ognuno, una vita individuale. Vedete la palma in Florida, vedete la quercia in—in America centrale, e i pioppi tremuli sulle Montagne Rocciose; ognuno, una vita separata, dando testimonianza della gloria dell'Onnipotente Dio.

⁹⁹ Osservare il grande mare quando vi trovate vicino. E le sue onde tempestose che si infrangono sulla riva, con tale rabbia, che si infrangono e saltano come un cane arrabbiato alla fine di una catena. Annegherebbe il mondo se potesse; sarebbe stufo del suo peccato. Ma Dio ha posto una sentinella lassù nei cieli, chiamata luna, ed Egli ha posto i confini del mare, che non potrebbero passare più. E quella sentinella lo sorveglia, giorno e notte. Quando si gira, per guardare verso Dio, per vedere l'aspetto di Dio, ecco entrare di soppiatto la marea; ma quando si volge di nuovo, la marea se ne va. Essa sorveglia quei confini, e non può andare. Quando si gira, la marea entrerebbe di soppiatto, ma quando si gira di nuovo, la marea corre indietro. Dio ha posto una sentinella. Che cosa fa? Rende testimonianza che il Dio di Genesi, il Dio della Bibbia, rimane Dio! È una testimonianza che, Egli esiste!

¹⁰⁰ Potremmo citarne ancora altri, dei profeti del Vecchio Testamento, come hanno dato testimonianza della nascita di Cristo. Per esempio, in Isaia, il 9° capitolo, Isaia 9:6. Centinaia e centinaia di anni prima che accadesse, i profeti resero testimonianza. E dissero: "Un figliolo ci è nato, un fanciullo ci

è stato dato". Come lo sapevano? Come poteva un uomo nato da una donna, sapere una tale cosa? Come poteva un uomo, centinaia di anni prima che accadesse, dire esattamente quello che sarebbe avvenuto: "Il Fanciullo ci è nato, il Figliolo ci è stato dato"? Disse: "Il Suo nome sarà Consigliere, Il Principe della Pace, L'Iddio forte, Il Padre eterno".

¹⁰¹ Disse dove Egli sarebbe nato. Il profeta, sotto ispirazione, disse: "Tu Betlemme di Giudea, non sei la più piccola fra tutti i principi? Ma da te uscirà il Governatore!"

¹⁰² Che cosa colpì quei profeti? Che cosa li ispirò? Quella precisione perfetta! Non solo quello, ma i profeti dissero quello che Egli avrebbe fatto. I profeti Lo videro anche nascere, dove Egli, sarebbe nato, come sarebbe nato. Non un bambino ordinario, un bambino semplicemente nato da qualche donna; Essa disse che Egli sarebbe nato in maniera misteriosa, Egli sarebbe nato da una vergine: "Una vergine concepirà". Che cosa colpirebbe un uomo mortale per fargli vedere ciò, centinaia di anni prima che accadesse? Perfetta precisione, esattamente in linea! Parlate della testimonianza di un Essere supremo, un Dio vivente! Non solo quello, ma disse dove Egli sarebbe nato, e come Egli sarebbe nato.

¹⁰³ Disse quello che il mondo avrebbe detto di Lui. Disse gli stessi segni e le cose che Lo avrebbero seguito, per dimostrare che Egli era il Messia. Dimostrò che Egli sarebbe stato rigettato. E anche, nello Spirito, gemendo esprese le Sue Parole dalla croce, centinaia di anni prima che Egli nascesse.

¹⁰⁴ Davide, nello Spirito. Come mi piace riferirmi ad esso, come là Gesù disse: "Perché Davide, nello Spirito, Lo chiamò 'Signore'?" Davide, non Davide, ma Davide nello Spirito! C'è molta differenza tra Davide, e Davide nello Spirito. C'è molta differenza tra una chiesa, e una chiesa nello Spirito. "Perché Davide, nello Spirito, Lo chiamò 'Signore', se Egli era suo Figlio, dicendo: 'Il Signore ha detto al mio Signore: "Siediti alla mia destra"'" "Loro potevano chiedere, non potevano più risponderGli, farGli più domande dopo quello".

¹⁰⁵ Ma Davide, nel 22° Salmo, cadde nello Spirito, lo Spirito! E, quando lo fece, egli diede anche le Parole che Egli esprese gemendo alla croce. "Mio Dio, Mio Dio, perché Mi hai abbandonato? Tutte le Mie ossa, essi Mi osservano! E come hanno forato le Mie mani e i Mie piedi!"

¹⁰⁶ Tuttavia: "Egli fu fiaccato per la nostra trasgressione", venne dall'altro profeta, "ferito per la nostra iniquità, il castigo della nostra pace fu posto su di Lui; e per le Sue lividure siamo stati guariti".

¹⁰⁷ La precisione, la perfezione di quei profeti, non una Parola che loro dissero in merito a Lui che non si sia compita. Le

ultime sette profezie date di Lui, furono risposte nelle ultime sette ore sulla croce. Come ogni Parola fu adempiuta, non una cosa rimase inadempiuta!

¹⁰⁸ Di che cosa parla? Un'Intelligenza suprema. Non erano quegli uomini. Quegli uomini erano proprio uomini come voi e io. Ma furono ispirati da un Essere supremo che stava dando testimonianza affinché noi, in questa generazione, e nelle generazioni a venire, e tutte le generazioni tra loro ed ora, potessero guardare alla Sua Parola e sapere che sono veraci. È una testimonianza che la Parola di Dio è la Verità.

¹⁰⁹ Tutte le Sue opere sono perfette. Sono perfette e puntuali. Non sbagliano di un'ora. A volte pensiamo che lo facciano, ma non lo fanno. Dopo che è finito, vediamo che non avrebbe potuto avvenire più velocemente, non avrebbe potuto essere migliore. È perfetto, e puntuale.

¹¹⁰ Anche nel nostro giorno oggi, quando vediamo avvenire queste visioni, e delle cose che avvengono. E sono predette, e ci chiediamo quando saranno adempiute, che cosa avverrà. Ma troviamo che sono perfette, e puntuali, esattamente.

¹¹¹ Come avrei potuto pensare di mia madre, come l'avevo vista, vecchia e tremante. Ma poi quando Egli mi ha dato la visione, ed ho visto la condizione in cui lei è ora, glorifico Dio! So che lei ci sarà ancora. Lei non è morta; dorme. Lei è in Cristo.

¹¹² Come vediamo che Dio ha predetto queste cose! L'ultima volta quando sono stato nel vostro pulpito, cioè il pulpito qui, ho detto di una visione che il Signore mi ha dato in merito al salire a nord, e quello che sarebbe avvenuto. E come quei tizi, scendendo dal monte, dicessero: "Fratello Branham, intendi dirmi, da qualche parte tra qui e proprio laggiù, mezzo miglio, che ci sarà un orso grizzly dal pelo argentato? Mai visto uno prima! Ma lo riceverai prima di arrivare là?"

Dissi: "Quello è in accordo alla Sua Parola".

¹¹³ Ed accadde proprio in quel modo! Perché? Rende testimonianza che Egli è ancora Dio, che tutte le Sue promesse sono vere. Dio rende testimonianza, e, le Sue testimonianze sono vere. Egli ha reso testimonianza, e la testimonianza testimonia del Suo testimone. Ciò parla di un'Intelligenza. Sì.

¹¹⁴ Quando Gesù di Nazareth venne sulla terra, tutte le Sue opere potenti testimoniarono delle Sue affermazioni. Nessuno avrebbe (mai) dovuto dubitare di Lui. Egli disse: "Se non credete a Me, credete alle opere; se non potete vedere che Egli è Dio".

¹¹⁵ "Tu rendi Te Stesso! Essendo un uomo, rendi Te Stesso Dio".

¹¹⁶ Egli disse: "Se non potete credere a Me, allora credete alle opere; perché esse sono le testimonianze di Dio, che testimoniano che Io sono quello che ho detto di essere. Se non potete credere a Me, credete ai segni che Mi seguono.

Non doveva il Messia fare queste cose?” Che cos’era Lui? La testimonianza! Esse portarono testimonianza di ogni dichiarazione che Egli fece.

¹¹⁷ Marta rimase là vicino a Gesù, e suo fratello morto e nella tomba. Era iniziata la corruzione, il suo corpo era morto, ed egli stava proprio imputridendo là nella tomba. I germi stavano già strisciando nel suo corpo, i vermi della pelle. E il suo volto si era infossato. Ma lei disse: “Signore, crediamo che Tu sei il Figlio di Dio che doveva venire nel mondo. Ne siamo certi”.

¹¹⁸ Egli disse: “Io sono la resurrezione e la Vita. Chi crede in Me, anche se è morto, vivrà. Chiunque vive e crede in Me, non morirà mai. Credi tu questo?”

¹¹⁹ Lei disse: “Sì, Signore! Sì, Signore, io credo che Tu sei il Figlio di Dio, che doveva venire nel mondo”.

¹²⁰ “Ora ti mostrerò che Io sono Colui che ero, che ho detto di essere. Ne darò testimonianza. Dimostrerò le Mie affermazioni, che Io sono quello che sono. Dove lo avete sepolto?”

E lei disse: “Signore, vieni, vedi”.

¹²¹ Poi, mostrando le Sue parti umane. Egli pianse con coloro che piansero. Ride con coloro che ridono. E nella vittoria con coloro che sono nella vittoria. TeniamoLo nella vittoria.

¹²² Egli andò alla tomba, e rimase là quando rotolarono via la pietra. E là quel piccolo corpo sdraiato là dentro, con dentro i vermi, corrotto, sdraiato sulla terra, e come la corruzione inizia, il volto infossato. Egli disse quelle Parole: “Lazzaro, vieni fuori!” E quell’uomo, che era stato morto, si alzò in piedi e visse di nuovo.

¹²³ Quello identificò ogni dichiarazione che Egli aveva mai fatto, di essere il Figlio di Dio. Egli era più che il Figlio di Dio, Egli era sia il Figlio che Dio. Egli era il tabernacolo di Dio, perché nessuna seconda persona potrebbe mai avere tale potenza. Serviva Dio Stesso per richiamare la vita di un uomo che era stato morto e sepolto da quattro giorni. Le Sue Stesse opere testimoniarono di ogni affermazione che Egli fece. Egli era Dio.

¹²⁴ Sappiamo che è vero, perché Egli disse che lo era. La testimonianza dei profeti. La testimonianza della natura. La dimostrazione della natura. La dimostrazione dei profeti. La dimostrazione di Gesù.

¹²⁵ Ed Egli non è mai rimasto senza un testimone di Sé. Dio ha sempre avuto il Suo testimone. E quando Egli era qui sulla terra, Egli disse: “Convieni che Me ne vada; perché, se non Me ne vado, non posso mandare questo Testimone; questo immortale Testimone, Eterno”.

¹²⁶ Egli era nato da una donna, quindi Egli doveva corromperSi. . . Egli doveva morire, piuttosto. Dio non avrebbe permesso che il Suo corpo vedesse la corruzione. Ma Egli doveva morire come un mortale, per togliere i nostri peccati.

¹²⁷ Ma prima di andare via, Egli ci ha lasciato un Testimone, lo Spirito Santo. Quasi tutti i profeti, lungo tutta l'epoca, tanto tempo fa nel principio, parlarono di questo grande Testimone che sarebbe venuto negli ultimi giorni, alla chiesa; il nostro grande Testimone, lo Spirito Santo.

¹²⁸ Lo Spirito Santo è il nostro Testimone. Egli è la dimostrazione. Egli è il suggello. Egli è il diritto autentico. Egli è l'atto del certificato di proprietà ad ogni Parola che Dio ha parlato. Amen! Egli è un testimone che Cristo vive. E poiché Egli vive, anche noi viviamo. Egli è l'autentica dichiarazione.

¹²⁹ Con tale Persona che viene negli ultimi giorni, per guidare la Chiesa, spettava a Dio dire al Suo popolo che Egli sarebbe stato qui. Tutti i profeti, quasi, testimoniarono della Sua venuta, dello Spirito Santo.

¹³⁰ Otto secoli prima che accadesse, Gioele, il figlio di Petuel, profetizzò che Egli sarebbe venuto. Ottocento anni prima che accadesse! Questo grande figlio di Petuel, un profeta; considerato un nevrotico, fuori di testa, nervoso, emozionale, sconvolto mentalmente; profetizzò, Gioele 2:28, e disse:

...avverrà, negli ultimi giorni, dice Dio, che io spanderò il mio Spirito sopra ogni carne, e i vostri figliuoli e le vostre figliuole profetizzeranno. . .

...spanderò del mio Spirito sopra le mie serve e le mie cameriere, ed esse profetizzeranno;

E farò prodigi su in cielo e giù in terra; segni, colonne di fuoco, e fumo e vapore.

E avverrà, prima che venga il grande e terribile giorno del Signore, che chiunque invocherà il Nome del Signore sarà salvato;

¹³¹ Ottocento anni prima che questo grande Testimone venisse, il figlio di Petuel Lo testimoniò, Lo profetizzò. Che cosa colpì quel piccolo individuo?

¹³² Ditemi cosa potrebbe dire ad un uomo, che era "nato da donna, di pochi giorni e pieno di problemi". È quello che egli era. Ditemi cosa poteva animare quell'essere interiore, poiché poteva guardare attraverso spazio e tempo, e vedere questo grande Testimone che veniva alla chiesa nell'ultimo giorno. Ditemi cosa poteva farlo. Niente se non un Dio intelligente, supremo, grande e Onnipotente! È l'unica cosa che poteva farlo. Colpire un mortale: "Un uomo che è nato da una donna, e pieno di problemi, e di pochi giorni", come disse Giobbe 14. "Spunta come un fiore, viene abbattuto; sì, si consuma, lascia lo spirito". Ma, su quel tipo di persona, lo Spirito, l'intelligenza di un grande, potente Dio può spezzare tutte le barriere del tempo, spingersi giù tramite il Suo Spirito, e mostrare ad un mortale che cosa avverrà. Alleluia!

¹³³ Se quella non è una testimonianza del vivente Dio, ditemene una? Che può dirlo prima che accada! Amen. Che può vederlo prima che accada! E predirlo, con intelligenza, e precisione perfetta che accade proprio esattamente nel modo che egli disse. Se quella non è una testimonianza, ditemene una? Che cosa potrebbe parlare più di un Dio vivente? Certo, Egli è un testimone!

¹³⁴ Profetizzò che sarebbe avvenuto: “Negli ultimi giorni, Egli avrebbe sparso del Suo Spirito sopra ogni carne”.

¹³⁵ Settantacinque anni dopo che Gioele profetizzò. Isaia, il figlio di Amos, egli profetizzò in merito a questo grande Testimone che doveva venire alla Chiesa.

¹³⁶ Di cosa sto parlando? Un testimone, un testimone verace, un vero testimone; portare Lui tramite la natura, tramite i profeti, tramite la Bibbia. Ora Lo stiamo afferrando, giungendo al giorno in cui Egli dev'essere dato.

¹³⁷ Settantacinque anni, circa settantacinque anni dopo che Gioele profetizzò, allora Isaia parlò. Il figlio di Amos, il grande profeta che diede l'intera Bibbia, da Genesi ad Apocalisse, nei suoi sessantasei capitoli; come libro, ha sessantasei libri in esso. Ed egli iniziò con la creazione, in Genesi, e concluse nel Millennio. Questo grand'uomo, egli predisse la venuta dello Spirito Santo.

¹³⁸ Torniamo proprio indietro e leggiamo. Ho Isaia 28:11. Leggiamo solo per un momento, e troviamo qui quello che egli disse della venuta dello Spirito Santo. Isaia, il 28° capitolo, iniziamo al 5° versetto.

In quel giorno il Signor degli eserciti sarà per corona di gloria...

¹³⁹ Egli sta parlando di questo grande giorno, quando sarebbe venuto il Testimone. Qual è la nostra corona? Lo Spirito Santo ci incorona!

...corona di gloria, e un diadema di magnificenza, al rimanente del suo popolo;

¹⁴⁰ Il *rimanente*, il “popolo che è rimasto”. “Egli sarà un diadema, una corona di gloria, un diadema di magnificenza!” Pensate, questo è settecento anni prima che accadesse!

...per spirito di giudizio a colui che sta seduto sopra il seggio del giudizio... (Quello è ciò che Egli fa per noi all'altare.)

...per forza a quelli che fanno nella battaglia... la porta. (Vediamo)... che fanno nella battaglia voltar le spalle a' nemici fino alla porta.

¹⁴¹ Coloro che prendono posizione per Lui e con Lui, questo grande Spirito (Spirito Santo che è profetizzato) sarà la forza

di colui che sta alla porta, in battaglia. Egli è la nostra forza. Noi ci affidiamo a Lui; non sulla cultura, non sull'istruzione, non sulle cose del mondo. "Non per forza, né per potenza, ma per il Mio Spirito, dice il Signore". La Chiesa riposa solennemente in Quello! "Egli sarà la forza di colui che sta alla porta". Non la sua formazione teologica, non la sua denominazione, ma lo Spirito Santo sarà la sua forza. Egli sarà quello che starà alla porta. Egli si affiderà alla forza dello Spirito Santo per mettere in fuga gli stranieri.

Or coloro si sono invaghiti del vino, (ora ascoltate), e son travciati nella cervogia usciti dalla via, usciti "dalla" via; il sacerdote e il profeta si sono invaghiti della cervogia, sono stati perduti per lo vino, e travciati per la cervogia; hanno errato nella visione, e si sono intoppiati nel giudizio.

¹⁴² In altre parole, in *visione*, loro non credono neanche in tale cosa. E in *giudizio*, loro dicono: "Oh, finché ti unisci alla chiesa, va bene". E che cos'abbiamo? Un mucchio di ubriachi. Osservate cosa disse il profeta. Ecco il testimone di Dio.

Perciocché tutte le tavole son piene di lordure, di vomito e di lordure; non vi è più netto luogo.

¹⁴³ Nessun luogo è netto; le tavole. Ebbene, loro entrano, ubriacconi e meretrici, e—e prendono un pezzo di cracker e lo tagliano, e fanno la comunione, dove i puri e gli impuri mangiano insieme. Vomito! Le tavole sono piene di vomito.

A chi egli insegnerebbe la scienza, in un giorno simile? e a chi... farebbe intendere la dottrina?

¹⁴⁴ Chi potrebbe insegnarlo loro, quando hanno le loro proprie esperienze teologiche e cose su cui fanno affidamento? Loro non vogliono tornare alla Parola di Dio. Dicono: "Oh, quello era per un altro luogo. Quello è per un'altra generazione". Le loro tavole sono piene di vomito. Ascoltate questo profeta con questa suprema intelligenza di Dio che parla attraverso di lui.

... costoro son come bambini spoppati, svezzati dalle mammelle. (Non, bambini di chiesa!)

Perciocchè bisogna dar loro insegnamento dopo insegnamento...

¹⁴⁵ Egli sta ora parlando della Parola. Non dire: "Padre, Figlio e Spirito Santo", quando Essa dice, "il Nome di Gesù!" Non dire: "Stringere le mani", quando Egli dice, "nati di nuovo!"

... bisogna dar loro insegnamento dopo insegnamento, insegnamento dopo insegnamento; e linea dopo... linea dopo linea; un poco qui, un poco là:

Conciossiaché Iddio parli a questo popolo con labbra balbettanti e con altre lingue. (Alleluia!)

¹⁴⁶ Con *labbra balbettanti*, “mormorare”. Forse la congregazione sta proprio seduta, in riverenza e quieta, qualcuno...uno può sentire quel mormorio e comprendere quello che stanno dicendo. “Con labbra balbettanti e in altre lingue parlerò a questo popolo”, profetizzando dello Spirito Santo. “Labbra balbettanti, parlerò a questo popolo”.

Perciocché egli aveva detto: Questo è il riposo...

¹⁴⁷ Ora, voi fratelli avventisti che prendono il settimo giorno, che ne è di questo?

...Questo è il sabato, Questo è il riposo in cui voi date riposo allo stanco;...

¹⁴⁸ Dio, dacci uomini valorosi da stare alla porta con Quella, e cioè Lo testimonia!

...Questo è il riposo affinché voi date riposo allo stanco;...questo è il refrigerio: ma essi non hanno voluto ascoltare.

¹⁴⁹ Ecco la parte triste, non Lo hanno voluto ascoltare. Hanno scosso i capi, e deriso e denigrato, e hanno proseguito.

¹⁵⁰ Ma Isaia profetizzò, e disse che: “Avverrà che Egli manderà il Suo Spirito, ed Esso sarà una corona di gloria per la Chiesa, e la forza di colui che sta alla porta”. Come sapremo che era lo Spirito? Disse: “Perché, con labbra balbettanti e con altre lingue parlerò a questo popolo, e questo è il riposo e il refrigerio”.

¹⁵¹ Ma, per tutto Questo, loro volevano le loro organizzazioni e le loro denominazioni. E proseguirono seguendo le loro tavole di vomito e il mondo, e mescolati nei piaceri delle cose del mondo. Non sono nati di nuovo. Si allontanano dalle Verità, ed entrano nelle cose del mondo; e rendono la casa del Signore un’abominazione di sozzura, dove tengono balli e feste, e cattivo comportamento; e donne che indossano vestiti indecenti e pantaloncini, e si tagliano i capelli, e usano il trucco; e tutta roba simile, come la Bibbia ha profetizzato!

¹⁵² Isaia disse che lo avrebbero fatto. Isaia, il 5° e il 6° capitolo. LeggeteLo, come egli disse che le donne lo avrebbero fatto negli ultimi giorni. I testimoni di Dio sono veraci. Loro hanno confidato nelle vanità del mondo, invece della potenza di Dio, per salvarli. Ora, quello fu settantacinque anni dopo Gioele.

¹⁵³ Trent’anni dopo la nascita di Gesù. Ho diversi altri profeti scritti qui. Ma trent’anni dopo la nascita di Gesù, ci fu quel principe fra i profeti, (oh, my) Giovanni Battista! Tutti gli uomini sapevano che era un profeta da Dio, il precursore della venuta di Cristo. Che è predetto di nuovo, negli ultimi giorni!

¹⁵⁴ Gesù disse: “Cosa usciste a vedere, una canna agitata da qualsiasi vento, qualsiasi denominazione lo ha girato in *questa* direzione o *quella* direzione? Non Giovanni!” Disse: “Cosa andaste a vedere, qualche dignitario con qualche tipo di

psichiatra con lui, per mantenere i suoi abiti proprio *così e così*, e dirgli come deve vestire?” Ed Egli disse: “Quel genere bacia i bambini e rimane nei palazzi dei re, e parla alle scuole pubbliche, e così via; egli non è un guerriero, egli non è fuori in prima linea, non sa come maneggiare una Spada a due tagli. Vedete, loro sono quel genere che agisce così. Ma cosa andaste a vedere, un profeta?” Egli disse: “Ora, Io dico, più che un profeta!”

¹⁵⁵ Ascoltate questo grande principe, che viene con un pezzo di pelle di pecora avvolto attorno a sé, vivendo delle erbe dei boschi. Alleluia! Nessuna esperienza di seminario teologico a suo sostegno; ma un'esperienza di aver parlato a Dio, ed era nato per il proposito di farlo. La Parola disse che egli sarebbe venuto. Sissignore. Uscì sulle rive del Giordano, con i piedi nel fango, disse: “Non pensate, voi farisei che dite, ‘noi abbiamo Abrahamo per Padre’, perché io vi dico, che Iddio può da queste pietre far sorgere dei figlioli ad Abrahamo”.

¹⁵⁶ Quel principe dei profeti, colui che ebbe il privilegio di introdurre il Messia e vide il segno del Messia e lo riconobbe, mentre quella Luce scese dal Cielo e andò su di Lui, ne era un testimone! Che cosa disse in merito? Ecco la sua parola, quel profeta disse come testimone.

Ben vi battezzo io con acqua, a ravvedimento; ma colui che è venuto dietro a me che è più forte di me, le sue suole io non son degno di sciogliere; egli vi battezzerà con lo Spirito Santo e col fuoco.

Ed Egli ha la sua ventola in mano, e monderà interamente l'aia sua, e raccoglierà il grano nel granaio; ma...brucerà la paglia col fuoco inestinguibile.

¹⁵⁷ Egli profetizzò che sarebbe venuto il Testimone per la Chiesa, lo Spirito Santo! “Ben vi battezzo io con acqua; quella è la mia missione. Io vi battezerò con acqua, a ravvedimento”. Alleluia! “Ma ecco venire Uno dopo di me! Io porto questa testimonianza con acqua, ma ecco Uno che viene che manderà qualcosa di più grande. Egli manderà un altro Testimone; non acqua, ma Spirito! Egli vi battezzerà con lo Spirito Santo e col Fuoco”. Alleluia! Il Testimone di Dio, Egli porterà lontano da voi tutta l'appartenenza alla chiesa! “Egli vi darà un testimone verace, perché Egli vi battezzerà con lo Spirito Santo e col Fuoco. E ha la Sua ventola in mano. L'ascia è posta alla radice dell'albero; ed ogni albero che non porterà buon frutto, sarà abbattuto e gettato nel fuoco. Quindi, ravvedetevi, preparatevi, perché l'ora è vicina”. Quel grande principe, come un grande profeta!

¹⁵⁸ Tre anni più tardi, dopo aver profetizzato, Gesù nostro Signore aveva concluso il Suo ministero, il Suo ministero terreno. Disse: “Egli v'è utile che Io me ne vada. Perché, se non Me ne vado, lo Spirito Santo non verrà. Ma Io Lo manderò.

Ancora un po'... E volete sapere Chi Egli è. Ancora un po' e il mondo non Mi vedrà più; tuttavia voi Mi vedrete, perché sarò con voi, anche in voi, fino alla fine del mondo".

¹⁵⁹ In Luca 24:49, alla fine del Suo ministero, quando il Suo ministero terreno era concluso, Egli disse, in Luca 24:49: "Ecco, Io mando la promessa che questi testimoni hanno espresso. Mando la promessa di cui parlò Isaia. Mando la promessa di cui parlò Gioele. Mando la promessa che tutti i profeti, che il Padre ha mostrato tramite i profeti, mando la promessa del Padre Mio su di voi".

...ecco, manderò sopra voi la promessa del Padre mio; ma, aspettate nella città di Gerusalemme... Smettete di predicare, smettete di cantare, non fate altro se non salire nella città di Gerusalemme, e aspettate finché voi siate rivestiti della potenza da alto.

¹⁶⁰ Che genere di testimone sarebbe stato? "Aspettate a Gerusalemme finché avrete completato vent'anni di scuola superiore o seminario"? "Aspettate finché avrete ricevuto una Laurea in Lettere"? "Aspettate finché avrete imparato a—a parlare in altre lingue, così, se accade che Egli vi chiami nei campi di missione, potrete parlare con quelle"? No, non si trattava di ciò.

¹⁶¹ Lasciate solo che la Potenza dall'Alto venga, si prenderà cura di se stessa quando Essa viene. "Aspettate finché sarete riempiti con Potenza". O Dio, perché le persone non possono vederlo? Non è unirsi alla chiesa. E aspettare per la Potenza! "Aspettate di essere riempiti, con Potenza dall'Alto, perché Io Lo manderò. Egli è una promessa di Dio, e Lo manderò. Porterò testimonianza! Egli, quando Egli verrà, Egli porterà testimonianza! Perché, Egli non parlerà di Se Stesso, ma parlerà di Me". Amen.

¹⁶² Osservate quello che Egli farà. "Egli porterà queste cose che Io vi ho insegnato". Non qualcosa da seminario. Che cosa? "Egli vi farà ricordare queste cose che vi ho insegnato, poiché sono le Parole di Dio. Vi dimenticherete di tutta la vostra esperienza di seminario. Prenderete queste cose, le Parole che vi ho insegnato. Egli vi farà ricordare queste cose. Ed, Egli farà qualcos'altro, Egli vi mostrerà cose a venire". Quello è il Testimone verace. Quello è il Testimone verace di Dio. "Egli vi riporterà il Vangelo, questo Spirito Santo! Sebbene potrebbe essere dimenticato per circa duemila anni, forse Lo calpesteranno sotto i loro piedi, sulla teologia fatta dall'uomo; ma quando Egli verrà, Egli vi riporterà ad Essa. Non solo quello, ma Egli vi dirà cose che dovranno avvenire. Egli parlerà tramite voi, con labbra balbettanti e altre lingue. Egli farà tutte queste cose. Tutto quello che Dio ha promesso, Egli lo farà. Io ho... Io manderò la promessa del Padre".

¹⁶³ A Pentecoste, quando Esso venne, che cosa dissero loro? Dissero: “Siamo Suoi testimoni. Siamo i testimoni che queste cose che sono state dette sono avvenute”. Oh, my! Quello mi fa sentire religioso. Stando lassù, dissero: “Noi siamo Suoi testimoni. Non abbiamo laurea”. Che cos'erano loro? Proseliti, alcuni di essi erano giudei, conosciuti, freddi e rigidi, era stato tolto tutto da loro!

¹⁶⁴ Guardate quel Simon Pietro fattosi da sé, come egli pensava di essere così rigido. Non avrebbe mangiato alcuna cosa impura.

¹⁶⁵ Che ne è di quel Paolo fattosi da sé, perseguitando le chiese dappertutto! Cosa avvenne quando quel giorno egli incontrò Quello, quello Spirito Santo, sulla strada per Damasco? Stette davanti a Festo e disse: “Non sono pazzo. Ma nella via che è chiamata eresia, quello è il modo in cui adoro il Dio dei nostri padri”.

¹⁶⁶ Loro dissero: “Siamo—siamo Suoi testimoni”. Ora, c'erano tre testimoni sicuri a Pentecoste.

¹⁶⁷ Prima, la Parola di quei profeti, che Dio avrebbe versato il Suo Spirito negli ultimi giorni sulle persone. Il testimone che avevano i profeti, era la Parola di Dio, Essa era stata adempiuta. Quella era un testimone, il messaggio dei profeti era stato adempiuto! “Io spanderò il Mio Spirito sopra ogni carne. Avranno labbra balbettanti, e altre lingue parlerò a questo popolo”. Eccolo là. Non potevano rinnegarlo. Allora, là c'erano tre testimoni. Quello era uno, che la Parola dei profeti era stata adempiuta.

¹⁶⁸ Un altro testimone, era il popolo. Stavano testimoniando: “Qualcosa è avvenuto!”

¹⁶⁹ “Ero nascosto lassù in una stanza. Ero troppo timido. Mi vergognavo. Io—io—io so che Egli era stato portato via, ed io—io mi vergognavo di tutto questo grande gruppo dignitario qui nei dintorni. Mi vergognavo di loro. Mi vergognavo poiché forse sarei, forse, non volevo dire niente in merito ad esso, perché temevo che avrei iniziato qualcos'altro di emotivo”.

¹⁷⁰ Ecco qual è il problema oggi con le chiese fatte da sé. Hanno timore di far sorgere troppo disturbo. Hanno timore che faranno qualcosa che non è giusto. Oh, voi, fatti da voi stessi, auto compiaciuti! Quello che ci serve è una pentecoste! Quello che ci serve è un riempimento, una venuta dello Spirito Santo!

¹⁷¹ Dissero: “Siamo Suoi testimoni, perché Ne siamo riempiti!” Pietro disse: “Voi uomini di Giudea, e voi che abitate a Gerusalemme, vi sia noto questo. Costoro non sono ebbri come supponete, vedendo che è solo la terza ora del giorno. Ma questo è Ciò che fu detto dal profeta Gioele, ‘Avverrà negli ultimi giorni, dice Dio, che spanderò il Mio

Spirito sopra ogni carne'. Stiamo portando testimonianza che le Parole degli apostoli sono vere, perché ora noi siamo riempiti!" Oh, my!

¹⁷² Ecco di cosa abbiamo bisogno. Ecco di cosa ha bisogno la chiesa. Ecco di cosa hanno bisogno questi, cento e settanta milioni di Cristiani professanti attorno al mondo, un'altra pentecoste! Non tornare e studiare venticinque anni; ma un riempimento dello Spirito Santo, un testimone dentro di voi, portando testimonianza della resurrezione di Cristo, e per la Parola di Dio. "Giovanni stette sull'Isola di Patmo, per la Parola di Dio, la testimonianza della Parola di Dio".

¹⁷³ Là fu adempiuta la Parola dei profeti. Ci fu il popolo a portare testimonianza. E ci fu lo Spirito Santo Stesso! Ce ne sono tre. E la Bibbia disse: "Ogni parola è confermata per la bocca di tre testimoni". È giusto.

Là fu adempiuta la Parola dei profeti.

¹⁷⁴ Ci fu il popolo, disse: "Qualcosa mi è avvenuto! Qualcosa è avvenuto! Non ho più paura. Non ho paura della morte. Non ho paura di niente. Qualcosa è avvenuto! Ho dimenticato tutta la mia teologia. Ho dimenticato tutte le mie tradizioni fatte dall'uomo. Qualcosa è avvenuto! Vi sia noto questo, e date ascolto alle mie parole, questi non sono ebbri!" Loro, persero tutta la loro dignità. Erano così ebbri dello Spirito! Proprio. . .

¹⁷⁵ Ecco di cosa abbiamo bisogno. Ecco di cosa abbiamo bisogno, un gruppo di persone sane, ragionevoli che possono avvicinarsi e stare davanti a Dio, e dire: "Signore, non rendermi un membro di chiesa, ma rendimi un testimone! Versa su di me il Tuo Spirito, e riempiami. Lasciami essere Tuo testimone". Ecco di cosa abbiamo bisogno. Ecco di cosa la chiesa di oggi soffre la mancanza. È una situazione anemica, è perché ha rigettato il Sangue di Gesù Cristo.

¹⁷⁶ Sì, lo Spirito Santo porta testimonianza, Esso Stesso, dicendo: "È così!" Essi erano là. E gli uomini non potevano rinnegare Ciò.

¹⁷⁷ Questi uomini non avevano atteso a scuola per trovare qualche grande istruzione. Erano uomini ignoranti ed incolti, pescatori e contadini. Erano gente comune. La Bibbia disse: "Le persone comuni ascoltavo con piacere Gesù". Non la gentaglia, no, non la celebrità, ma: "Le persone comuni Lo ascoltavano con piacere". E c'erano persone comuni, Lo avevano ascoltato, e dissero: "Noi siamo testimoni che abbiamo ricevuto Qualcosa; e non conosciamo, quasi, la nostra stessa lingua".

¹⁷⁸ Ma gli uomini dissero: "Com'è che li comprendiamo? Non sono tutti galilei?" I galilei erano una classe di persone povere. Dissero: "Com'è che sentiamo questi galilei parlare nella nostra stessa lingua in cui siamo nati?"

¹⁷⁹ Dare testimonianza dello Spirito Santo, portando testimonianza che la Parola di Dio era stata adempiuta! “Io verserò del Mio Spirito sopra ogni carne. E con labbra balbettanti e in altre lingue parlerò a questo popolo, e questo è il riposo”. Portando testimonianza; un testimone. Questo ne è la testimonianza. Certo.

Aveva tre testimoni. Che cosa?

¹⁸⁰ La Parola dei profeti, la Parola di Dio. Perché, quei profeti non parlarono la loro parola, ma era la Parola di Dio come Egli La metteva nelle loro bocche.

¹⁸¹ Mi trovo qui ora a guardare un piccolo norvegese, dottore medico, dottore medico seduto qui, che è venuto fin dalla Norvegia, qui perché si preghi per lui. E l'altra sera, mentre eravamo seduti in un colloquio privato, lo Spirito Santo si è mosso nella stanza.

¹⁸² Egli disse: “Sto aspettando, Fratello Branham, per vedere quello che sarà detto”.

¹⁸³ Là lo Spirito Santo tornò indietro attraverso la sua vita, fino al punto in cui accadde qualcosa, gli disse in merito e quello che avvenne, e quale condizione, tutto in merito, e gli disse quella cosa. Che cos'era? Lo Spirito di Dio che dà testimonianza!

¹⁸⁴ Forse qui c'è anche un altro piccolo individuo seduto qui, inviato dalla chiesa del Fratello Palmer. Tutto confuso, e non sapendo cosa fare, ed era affranto in merito a qualcosa. Un piccolo individuo gentile; immagino sia andato a casa. Ma c'era...egli lo ha mandato qui. Il Fratello Palmer mi ha scritto una lettera, e disse: “Fratello Branham, so che è un momento arduo”, o qualcosa del genere, “ma quando avrai una possibilità, incontralo, perché è un buon fratello”. E—e la chiesa lo aveva mandato. Egli si trovava in colloquio. Mentre eravamo seduti là, questa grande cosa profonda nella sua mente, prima che avesse una possibilità di dire qualsiasi cosa, lo Spirito Santo Si avvicinò e lo prese, lo portò alla luce, glielo mostrò. Ed egli ha gioito, e le lacrime gli scorrevano sulle guance. Perché? Dio che porta testimonianza! Tramite cosa, tramite William Branham? Nossignore. Tramite lo Spirito Santo! Amen. Quello è il Testimone di Dio.

¹⁸⁵ Lasciate che vi dica qualcos'altro. Perché fece...Questo piccolo individuo seduto qui, chiamato Higginbotham, era un diacono qui nella chiesa; ha servito fino alla fine del suo tempo, ed ora è proprio un membro fedele. Egli si è alzato, stamattina, per parlare in lingue, credo, e profetizzare. Perché ha fatto questo, lo Spirito Santo, ha detto questa mattina, quando stava dando l'interpretazione: “Ho unto il Mio servitore per portarvi cose che dovrete conoscere”? Oh, oh, oh! Perché? E l'ho sentito stare qui, con il capo chino, stavo

trattenendo le lacrime giù nel mio cuore. Quell'uomo non sapeva altro, non avevo detto una parola a lui né a chiunque altro, quello su cui avrei parlato, perché ero appena venuto al pulpito. E lui era là, ha rivelato il testo, e ha detto alle persone di mettersi in ordine per Ciò. "Io vi parlerò", ha detto, "l'ho mandato a molte nazioni, da molti popoli, questo stesso Messaggio. E Io vi parlerò, stamattina. Prestate attenzione a Ciò", Egli ha detto, "perché Io ho unto lui e l'ho mandato". O Dio! Che cos'è? Lo Spirito Santo, il verace Testimone di Dio. Che cos'è? La Deità fattaSi tabernacolo nell'uomo! Alleluia!

¹⁸⁶ Che cosa? Chiesa, ecco il motivo per cui non posso prendere il battesimo dello Spirito Santo del gridare, scuotere, o parlare in lingue, o qualsiasi sensazione. Vanno tutte bene, ora. Vedete? Quelle, quelle cose vanno bene, ma il diavolo può imitare quello così reale.

¹⁸⁷ Ma lo Spirito Santo è la Deità, Dio fattoSi tabernacolo nell'uomo! È più che una sensazione. È più che nel parlare in lingue. È più che acclamare nello Spirito. È più che piangere. È più che unirsi alla chiesa. È Dio che vive nell'uomo. La Deità, Dio Stesso fattoSi tabernacolo in quella persona, quando egli può parlare ed è proprio come se parlasse Dio, quella è la Chiesa di Gesù Cristo. Ecco come andava avanti quella prima Chiesa apostolica.

¹⁸⁸ Quanto son diverse, le chiese di oggi! Quanto differiscono, poiché ci siamo allontanati da Ciò, da quando è iniziata la nostra organizzazione denominazionale, circa il secondo secolo dopo Cristo, nella prima chiesa cattolica, formando l'organizzazione, e insegnando la filosofia dell'uomo.

¹⁸⁹ Oggi, ci sono molte persone, noi siamo persone che fanno del bene. Ci uniamo alla chiesa. Ascoltatemi. Ecco quello di cui parlava il Fratello Higginbotham stamattina; non Higginbotham, ma lo Spirito Santo ha parlato tramite lui. Siamo persone che fanno del bene. Ci uniamo alla chiesa, e vogliamo essere così amorevoli e dolci. Vedete? Noi non vogliamo ferire i sentimenti di nessuno, certo che no. Noi vogliamo—vogliamo essere un Cristiano così dolce. Vogliamo fabbricare Cristo.

¹⁹⁰ Cristo non si fabbrica! Alleluia! Oh, se solo potessi ottenere alcune Parole che Dio mi donasse, così potreste vedere quello che intendo.

¹⁹¹ Ad una pecora non si chiede di portare la lana. Non gli viene chiesto di fabbricare la lana quest'anno. Se è una pecora, avrà la lana perché è una pecora. Non deve dire: "Ebbene, ora, io—io sono—io sono... Credo di essere una pecora, quindi farei meglio a sbrigarmi qui in giro, devo ottenere della lana per il padrone". Essa non deve preoccuparsi di quello. Finché rimane una pecora, porterà lana. Non deve fabbricarla.

¹⁹² Ora, non dovete fabbricare alcuna pietà fatta da sé, e: “Io, io devo... Io, ora non dovrei fare *questo*, so di essere un Cristiano”. Oh, fratello, cercare di salvarsi da se stesso, tramite i suoi propri umani sforzi! Tuttavia, sinceri.

¹⁹³ Quello che non va, sono i pulpiti deboli, scuole deboli, seminari deboli. Ecco qual è il problema, insegnare la teologia dell'uomo! Danno... Oggi, voi dite, la forza di un Cristiano, loro solo...

“Sei un Cristiano?”

“Oh, sono metodista”.

“Sei un Cristiano?”

“Oh, io—io—io sono battista”.

Ora, quella è la forza del Cristianesimo.

¹⁹⁴ Quanto è diverso! Alleluia! Quanto è diverso dalla prima Chiesa! Loro non avevano alcuna di queste cose da dire. Ma erano stati riempiti di un'Energia, una Potenza dello Spirito Santo, che li aveva liberati dal peccato e dalla morte. Non erano nominali. Avevano l'amore di Dio che ardeva nei loro cuori, che li inviò alla morte.

¹⁹⁵ Becky, mia figlia, mi stava leggendo, *I Gladiatori*, l'altra sera. Disse: “Ascolta questo, papà”. E in questo momento non riesco, mi dispiace, non riesco a dire il nome. Ma un—un giovane Cristiano era stato gettato fuori, come gladiatore, per combattere nell'arena romana.

Mi sono trovato in quell'arena, a pregare. Le vecchie mura stanno crollando.

¹⁹⁶ E quando si sedevano là, e loro—loro amavano vederli. Dovevano uccidersi l'un l'altro. Dio nel parlare... In passato, loro—loro proprio si scontravano e si uccidevano, e quello era la fine. Dio era contro ciò.

¹⁹⁷ E uno proprio dei... uno dei—uno dei primissimi segni del Cristianesimo, si rifiutavano di uccidere un uomo. È giusto. E voi potete ucciderlo in più modi che semplicemente infilzarlo con un coltello; parlare contro il suo carattere, potete farlo in molti modi.

¹⁹⁸ Ma questo gladiatore, liberarono contro di lui un leone. E con la forza e la potenza di Dio, egli uccise quel leone con la spada, un coltello. La gente applaudì; era coraggioso. Si alzarono. Ne liberarono un altro, e lo uccise con la spada. E allora liberarono un uomo, un grande africano pagano, forte, alto, scuro. E questo Cristiano dovette combatterlo, cosa che non voleva fare. Ma, nel combattimento, egli sconfisse il—l'africano, portò la spada proprio sopra di lui. Certamente, l'africano disse: “Signore, uccidimi velocemente, così non soffrirò. Non torturarmi. Uccidimi velocemente!”

¹⁹⁹ Il Cristiano gettò a terra la sua spada, si tolse l'armatura, si avvicinò all'imperatore, e disse: "Imperatore, sono un Cristiano. Il mio Signore e Salvatore ci proibisce di prendere la vita l'uno dell'altro. Io ucciderò una bestia selvaggia, ma non il mio fratello. Io rifiuto di uccidere un uomo".

²⁰⁰ Tutti gli imperatori di Roma, e così via, si alzarono, e dissero: "Intendi dire che uno schiavo gladiatore rifiuterà di obbedire alla voce di Roma?"

²⁰¹ E chiamarono l'uomo: "Salta su, e prendi quella spada e uccidilo!" Egli saltò su, e prese la spada del Cristiano. Il Cristiano, disarmato, aprì le braccia. E l'uomo lo colpì nel cuore, con una spada; proprio nel cuore, con una spada. E quando i gorgoglii, tra il sangue che sgorgava fuori, e riempiendo i suoi polmoni, quando questo grosso coltello gli attraversò i polmoni, il piccolo Cristiano cadde sulle ginocchia, e disse: "Signore Gesù, ricevi il mio spirito". E noi parliamo del soffrire per Cristo? Quale sarà la nostra testimonianza, con uomini simili?

Oh, fede dei nostri padri! Continua a vivere
A dispetto di prigionia, fuoco, e spada.

²⁰² Quelli erano uomini, per i quali confessare Cristo significava la morte. Che cosa avevano fatto? Avevano ricevuto il Testimone. Erano riempiti dello Spirito Santo. Quei primi Cristiani non avevano timore della morte. Dopo quello, l'impero romano vide che c'era qualcosa in merito a loro. Che cosa fecero? Lo designarono, proseguirono e ne fecero una denominazione; e li fanno entrare proprio tramite professione, senza ricevere questo Testimone.

²⁰³ Ed ecco dove siamo oggi, luterani, battisti, presbiteriani, e troppi pentecostali, cosiddetti, stiamo andando avanti in questo cammino senza ricevere il Testimone di Dio. E lo Spirito Santo è il nostro Testimone. Sissignore. Quanto erano diverse, quelle chiese di quel giorno!

²⁰⁴ La chiesa di oggi è: "Semplicemente unisciti alla chiesa". Com'è il vecchio detto: "Quando un uomo si unisce alla chiesa, indossa una nuova veste". È giusto. Ma quando viene riempito con il Testimone, loro mettono un uomo nuovo nella veste. Non è una nuova veste sull'uomo; è un uomo nuovo nella veste! Quello che a noi serve oggi sono più uomini nuovi nella veste! Quella è la veste del clero, di cui parlo. Sì, ci serve diverso. La prima . . .

²⁰⁵ Questa chiesa oggi sta cercando di salvare se stessa, con le sue stesse buone opere. "Oh, io sono un Cristiano, devo essere molto dolce. Devo fare *questo*".

²⁰⁶ Ma quella prima chiesa, che cosa facevano? Aspettavano. Non cercavano di cambiare loro stessi, ma aspettavano che Dio Stesso venisse e li cambiasse, da farisei a testimoni.

207 E quello di cui abbiamo bisogno oggi è un'altra attesa dello Spirito Santo, il Testimone di Dio, che venga e ci cambi da un mucchio di farisei, freddi e rigidi, a testimoni della resurrezione di Gesù Cristo. Alleluia! Lo Spirito Santo non è un involucro vuoto, un luogo dove le persone vanno e . . .

208 E la chiesa non è un involucro vuoto, piuttosto, un luogo dove vanno le persone, e una grande vecchia sala, o qualcos'altro, del valore di cento milioni di dollari, o qualcos'altro. E stiamo spendendo tutti i nostri soldi su cose simili, mettendo milioni e milioni e milioni di dollari. La chiesa finanziariamente, oggi sta meglio, di sempre. Ma, compriamo edifici. E qui vedo una grande organizzazione che sta mettendo sei milioni di dollari, qui in Missouri, in un luogo. Dove loro, sempre . . . e diciamo: "La Venuta del Signore è vicina", un movimento pentecostale. Altri sono . . . Pentecostali, stanno salendo dalle strade secondarie, e cose simili, e stanno cercando di costruire gli edifici più grandi, e prendono il predicatore più istruito che là possono far venire.

209 E si stanno allontanando da tutto il riempimento dello Spirito Santo, allontanandosi dalla guarigione Divina, allontanandosi dallo Spirito Santo, la Potenza!

210 Ed ora tutto ciò che stiamo facendo è cercare di competere con i metodisti. Ed ora ci siamo uniti a queste grandi leghe di chiese, e così via, rinnegando assolutamente la nostra posizione evangelica, perché siamo organizzati, affiliati. Ora appartengono al concilio delle chiese. Che vergogna! Che disgrazia, per tale cosa! Che pena, con le opportunità di un mondo morente, con il comunismo che lo divora! E il comunismo è stato formato a causa della debolezza del Cristianesimo; è così, cosiddetto Cristianesimo.

211 Che opportunità ha oggi la Chiesa del vivente Dio, di alzarsi in piedi, con un testimone del battesimo dello Spirito Santo, e scuotere questo mondo!

212 Nella Bibbia, Geremia, il 42° capitolo, avevano un periodo come hanno ora. Avevano timore che il re di Babilonia venisse per conquistarli. E tutta la celebrità, e i grandi ufficiali e altro, non credevano a quei profeti. Volevano semplicemente dire che lo credevano, per essere religiosi. Quindi chiamarono l'anziano Geremia, e pensavano che egli fosse pazzo. Lo fecero venire là dal deserto, probabilmente una coperta avvolta intorno, e i capelli che gli scendevano sul volto, mangiando erbe, e qualsiasi cosa potesse prendere nel deserto, per mangiare. Si avvicinarono, e dissero: "Profeta, trova per noi la volontà del Signore". Dissero: "Dicci cosa dobbiamo fare. E noi ubbidiremo al Signore, che sia buono o malvagio".

Egli disse: "Allora cercherò il Signore per voi".

213 Egli uscì, passarono dieci giorni prima che il Signore gli parlasse. Tornò, e li chiamò tutti insieme, e disse: “Ho il COSÌ DICE IL SIGNORE”. Disse: “Ascoltate, voi gente!” Alleluia! “Poiché avete timore del re di Babilonia”, come noi temiamo la Russia. Disse: “Vi state tutti preparando a correre giù in Egitto, perché sapete che sta arrivando”.

214 E noi stiamo fuggendo da una città all'altra, cercando di allontanarci dalle bombe atomiche, e costruendo rifugi e tutto il resto. Che bene farà? Sbarazzatevi del problema del peccato!

215 Geremia disse: “Se vi volgerete a Dio, darete il vostro cuore a Dio, rivolgerete i vostri cuori, e manterrete i Suoi Comandamenti e tutti i Suoi statuti, e farete queste cose che sono giuste, allora non temete il re di Babilonia”.

216 Sapete che cosa dissero queste persone quando sentirono il—il testimone di Dio? Dissero: “Tu profetizzi falsamente. Noi scenderemo in Egitto”.

217 Quando scesero laggiù, Geremia venne e prese due pietre, e le pose nel pozzo di bitume, disse: “Il Mio servitore, il re Nebucadnesar, arriverà proprio quaggiù. Egli lo prenderà, comunque! Voi morirete di spada, comunque”.

218 Fratello, non c'è modo in questo giorno, affatto, di sfuggire questa dannazione che attende le persone; al di fuori del ravvedimento all'antica, mandato dallo Spirito Santo.

219 Non ho niente contro i miei fratelli. E sto parlando di me stesso, ma, noi siamo evangelisti. Billy Graham, un grande evangelista; Oral Roberts, un grande evangelista. Quelli sono uomini famosi. Li apprezziamo.

220 Ma, non abbiamo bisogno di evangelisti. Che cos'è? La politica che organizza, che porta insieme tutti i gruppi metodisti e battisti e tutti i pentecostali, per cooperare e mostrare quanto possiamo essere grandi, e quanti possiamo tirar fuori. Non abbiamo bisogno di quello.

221 Abbiamo bisogno di aspettare Dio, finché lo Spirito Santo viene con Potenza di liberazione. Abbiamo bisogno di portatori di salvezza, non evangelisti. Abbiamo bisogno di salvezza. “Possiamo prendere questo monte! Chi è questo monte davanti a noi, Zorobabele? ‘Sarà come una pianura’, disse Dio. ‘Rimanete nel paese!’” È così.

222 Quello che oggi ci serve è (non un risveglio) un prorompere della salvezza, come nei giorni del risveglio gallese! Quando le persone nei negozi cadevano sotto accusa, piangendo, i covi di contrabbandieri e i luoghi di piacere chiusero, e iniziarono a piangere e pregare, ecco cosa ci serve oggi. Non riunirne centocinquantamila, come hanno fatto l'altro giorno, alcuni di loro dicono “ave Maria”, e gli altri dicono qualcos'altro, una piccola preghiera; ed escono e fanno una bevuta in compagnia,

e tornano. Quello non è un giorno di preghiera. Abbiamo bisogno di un giorno di pianto e lamento, e attesa finché Dio mandi lo Spirito Santo, il Suo Testimone! Non un involucro vuoto, non una denominazione vuota; ma la Deità fattaSi tabernacolo nell'uomo!

²²³ Gesù disse, in Marco 16, che lo Spirito Santo, quando sarebbe venuto, Egli avrebbe testimoniato in ogni generazione a seguire, fino alla fine. Egli disse: “Questi segni! Andate in tutto il mondo e predicate il Vangelo ad ogni creatura; questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto, nel Mio Nome scacceranno diavoli”. Fin quando sarà questo Testimone? Fino alla fine del mondo! Per quanto? Ogni generazione! “Nel Mio Nome scacceranno diavoli. Parleranno in nuove lingue. Se prenderanno in mano serpenti, o berranno cose mortifere, non farà loro male. Se imporranno le mani ai malati, riceveranno guarigione”. Gesù disse che lo Spirito Santo che Egli avrebbe mandato sarebbe stato un Testimone, fino alla fine dell'epoca, ogni generazione a seguire.

²²⁴ Ora, essendo che l'ha detto Lui, noi siamo Suoi testimoni! Amen. Concludendo, ascoltate attentamente, mettete ora la vostra comprensione e ascoltate mentre concludo. Noi siamo Suoi testimoni, coloro che hanno ricevuto del Suo Spirito.

²²⁵ La Sua Parola testimonianza: “Negli ultimi giorni, che, ci sarà un venir meno, e sorgerà un'epoca della chiesa fredda, formale, impotente”. È quella in cui viviamo. Una chiesa che non aveva potenza: “Avendo parvenza di pietà, ma rinnegando la Forza d'essa, anche tali schiva!” Egli diede il segno, che: “Ci saranno tempi in cui un uomo sederà nel tempio di Dio, mostrandosi come fosse Dio. Egli sarebbe venuto, a governare le nazioni”. Come in maniera perfetta sono tutte queste cose! Come la Parola di Dio è stata perfetta!

²²⁶ Come il re Nebucadnesar, là in passato quando fece quel sogno, e Daniele lo interpretò per lui; come quei regni, ognuno, dal babilonese, ai medi persiani, ai greci, e ai romani; proprio come caddero, proprio esattamente la data, il tempo, ed esattamente nel modo che Dio disse sarebbe stato.

²²⁷ La Parola di Dio è un testimone verace! E la Parola di Dio disse: “Negli ultimi giorni verrebbero tempi pericolosi, e i cuori degli uomini verrebbero meno per la paura, e tempi di perplessità, e distretta fra le nazioni. E verrà un distaccamento dalla Chiesa. E sorgerebbero uomini, e mostrandosi grandi dignitari e così via, e avrebbero—avrebbero tolto potenza dalla Chiesa; e avrebbero parvenza di pietà, e rinnegherebbero la vera Potenza di Dio”. L'unione della chiesa! Egli parlò della chiesa che arriva in quella condizione.

²²⁸ Siamo testimoni che la Parola di Dio è adempiuta. La chiesa è in ciò, ogni organizzazione proprio ora è in quella

stessa condizione. Io...Sfiderò qualsiasi uomo a mostrarmi qualche organizzazione che arde per Dio, riempita con lo Spirito Santo, con segni che li seguono. Alzatevi e ditemene una, qualche organizzazione! Non c'è tale cosa. Non è sulle pagine. È giusto. Sono tutte impotenti e morte. Afferratelo!

²²⁹ Ma Egli là profetizzò anche che ci sarebbe stata una vera Chiesa in quel giorno, un piccolo gregge, un residuo. Egli disse che ci sarebbe stato, e ci sarà. "Ci sarà un popolo che conoscerà il suo Dio", disse il profeta, "farà grandi cose negli ultimi giorni".

²³⁰ Egli disse che ci sarebbero state Luci della sera nell'ultimo giorno. Il profeta disse così! Il vero testimone di Dio disse così: "Ci saranno Luci della sera". Cos'è una Luce della sera? La stessa che la Luce del mattino. Il profeta disse: "Ci sarà un giorno che non sarebbe notte né giorno", un tempo tenebroso come è fuori oggi, luce appena sufficiente per vedere dove dirigersi. Ma disse: "Sul far della sera, ci sarà Luce". Che cosa sarebbe stato? Un ruggito, che torna, tornare al primo periodo! "Ci sarebbero state Luci della sera nell'ultimo giorno, che splendono".

²³¹ Egli disse: "Sarebbe sorto un profeta negli ultimi giorni", Malachia 4, "portando i segni dei giorni di Lot, così via, profetizzando anche alla gente di ritornare, 'Tornate alla Fede dei primi padri pentecostali! Tornate all'originale! Tornate alla Bibbia! Allontanatevi dall'organizzazione e denominazione, e tornate al primo! Tornate alla pentecoste originale, all'originale riempimento dello Spirito Santo, all'originale Potenza di Dio!'" La Parola testimonia che quello accadrà.

Ci sarà Luce sul far della sera,
 Il sentiero della gloria di certo troverete;
 Nella via dell'acqua, oggi è la Luce,
 Sepolti nel prezioso Nome di Gesù.
 Giovani e anziani, pentitevi di tutti i peccati,
 Lo Spirito Santo di certo entrerà;
 Le Luci della sera sono giunte,
 È la realtà che Dio e Cristo sono uno.

²³² Il Testimone di Dio, lo Spirito Santo, lo Spirito Santo Stesso vive in noi, non Si unirebbe mai nell'organizzazione. Non potete organizzare Dio. Egli è Dio! Che cosa farà? Tornerà nel modo in cui era al principio. Tornerà al principio, di nuovo all'originale, di nuovo da dove è iniziato. Battezerà nello stesso modo che fecero loro. Insegnerà lo Spirito Santo nello stesso modo che fecero loro. Insegneranno alle persone nello stesso modo che fece. Si asterrà dalle organizzazioni come fecero loro. Avrà spazio per tutti coloro che verranno, come fecero loro. Saranno puri e santi come erano loro. Saranno riempiti con lo Spirito come erano loro. Saranno impavidi

come erano loro. E le stesse cose che avvennero a loro, accadranno a questi negli ultimi giorni, nelle Luci della Sera, come era prima in passato.

Dio, manda quella Voce, chiama fuori!

²³³ Abbiamo ogni genere di testimoni. Ne abbiamo di ogni tipo. Abbiamo testimoni metodisti, testimoni battisti, testimoni presbiteriani, testimoni cattolici. Predicherò domenica prossima, se piace al Signore, sulle quattro diverse fasi della chiesa, se piace al Signore. Ora oggi abbiamo ogni genere di testimoni, ma c'è un unico Testimone verace.

²³⁴ La natura testimonia ancora che c'è un Dio. Egli rimane ancora Dio, come era, il primo albero che mai creò. È giusto? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

²³⁵ Profeti, profeti là in passato, testimoni e avevano la Parola di Dio, e parlavano la Parola di Dio, ed Essa fu adempiuta proprio davanti a loro. E Dio disse: "Se c'è uno fra voi, che sia spirituale o profeta, Io il Signore Mi farò conoscere da lui, in visioni, gli parlerò in sogni. E se quello che dice avviene, allora ascoltate!".

²³⁶ Quello stesso Dio compie la stessa cosa oggi. Vediamo accadere la stessa cosa oggi. Egli parlò delle Luci della sera, che sarebbero giunte, un ritorno. "Ne sarebbe sorto uno, che avrebbe volto la Fede dei figli di nuovo ai padri, prima che verrebbe il grande e terribile giorno del Signore che brucerebbe la terra come una fornace".

²³⁷ E vediamo le bombe atomiche appese là. Abbiamo visto dove la Russia ha fatto esplodere le sue, l'altro giorno, cinquanta volte più intensa e più potente di quella di Hiroshima. Non sorprende che il Giappone stia gridando per la pace, gridando e pregando! Hiroshima, quando bruciarono i loro occhi e le lingue, per centinaia di miglia di distanza, e questa che hanno fatto esplodere era cinquanta volte più forte. Ora vedo come la pioggia radioattiva ha mancato l'America, mentre girava intorno; ma quando tornerà, verrà di nuovo sopra l'America. Pioggia radioattiva. Rifugi.

²³⁸ Vi dico, è tempo di fuoriuscire, davvero, fuoriuscire dalle cose del mondo! "Dove cadrai, Fratello Branham?" Di nuovo fra le braccia di Dio! È giusto. Lasciate che lo Spirito Santo porti testimonianza. Egli è il Testimone di Dio.

Preghiamo.

"Dove cadremo, Fratello Branham?"

²³⁹ Crediamo a Questa. Crediamo che la Parola è vera. Vediamo che Essa è vera. Vediamo che Egli ha profetizzato questo negli ultimi giorni. Lo vediamo. Vediamo il Suo albero che porta testimonianza. Vediamo i Suoi fiori che portano testimonianza. Vediamo la Sua Parola che porta testimonianza. Vediamo il Suo Spirito che porta testimonianza.

“Che cosa dobbiamo fare, Fratello Branham?”

²⁴⁰ Fuoriuscire, fuoriuscire dal mondo. Fuoriuscire dalle cose in cui siete. Solo affidarvi, solo . . .

“Dove cadremo, Fratello Branham?”

²⁴¹ Ritiratevi verso le braccia di Dio, dite: “Signore, riempiami. Riempiami, O Signore, con il Tuo Testimone. Lascia che lo Spirito Santo sia la mia guida. Che Egli non . . . Non lasciarmi andare attorno ogni giorno, dicendo, ‘Ebbene, io—io—io sono un Cristiano, non devo fare *questo* e non devo fare *quello*’. Lasciami solo essere così rinvigorito, con lo Spirito Santo, che la mia anima non possa stare ferma”.

Dite: “Temo il fanatismo”.

²⁴² Non preoccupatevi mai. Se cadete nelle braccia di Dio, non ci sarà neanche un po’ di fanatismo.

²⁴³ Nel risveglio gallese, quando il grande leader di quel risveglio gallese . . . Gli dissero, dissero: “Avrai un mucchio di fanatismo”.

²⁴⁴ Le uniche parole che egli diceva, erano: “Rilassatevi, e lasciate che lo Spirito Santo faccia a modo Suo; rilassatevi, e lasciate lo Spirito Santo”. Nemmeno un briciolo di fanatismo sorse. No, erano tutti veramente nati dallo Spirito.

²⁴⁵ Un risveglio dello Spirito Santo! O Dio mandaLo sulla mia piccola chiesa, Padre! MandaLo su queste persone che attendono! Mentre cantiamo quel vecchio cantico, Padre, così tante volte:

Erano nell’alto solaio,
Erano tutti di comune accordo,
Quando scese lo Spirito Santo
Che era promesso dal nostro Signore.

O Signore, manda proprio ora la Tua Potenza,
Signore, manda proprio ora la Tua Potenza;
Sì, O Signore, manda proprio ora la Tua
Potenza
E battezza ognuno.

²⁴⁶ Padre Dio, a partire dai piccoli bambini, ho due figlie e due figli in questa stanza oggi, Signore, i giovani; Signore, manda su di loro la Potenza. Altri uomini e donne sono qui con i loro giovani; manda la Potenza proprio ora.

²⁴⁷ Sono sedute qui madri, e padri, forse se dovessero morire oggi, dovrebbero attraversare il—il Giordano, da soli. E, O Dio, quando arriveranno a quello, avvicinandosi a quella riva, quando il respiro sta per andarsene, il lampo guizza, e l’ira di Jehovah su un corpo peccaminoso che è nato nel peccato, come le onde si infrangeranno e i lampi ruggiranno, e le grandi onde, e le pericolose insidie. O Dio, possano ancorarsi proprio ora in Gesù, affinché quando verrà quel tempo, sapendo che c’è

un'ancora che rimane salda, che li guiderà attraverso quelle pericolose insidie. Il lampo né niente può affondarli. Sono al sicuro con Gesù. Concedilo, Signore.

²⁴⁸ Abbi misericordia di noi. Perdonaci dei nostri peccati. Concedilo, Signore. Riempici con lo Spirito Santo.

²⁴⁹ Possa ognuno di noi non essere soddisfatto, Signore, con l'associarsi alla chiesa e nel cercare di essere un Cristiano, essendo uno sforzo personale, un modo per cercare di produrre qualcosa, dire: "Ora io—io mi sono unito alla chiesa, e le persone si aspetteranno che io sia un Cristiano. Ed ora non dovrò fare *questo* e non dovrò più fare *quello*, perché sono un Cristiano". O Dio, fa' che ci allontaniamo da quella condizione di farisei; Dio, quel mucchio di ipocriti! O Dio, in qualche modo lascia che lo Spirito Santo dica quello che intendo, Signore. Non riesco a trovare le parole per dirlo. Non vogliamo essere dei farisei fatti da sé.

²⁵⁰ Dio, riempici con la nostra...con la Deità. Riempici con Potenza ed energia, al punto che le nostre anime siano infiammate, che la nostra forza sarà Lui. La nostra testimonianza sarà Dio. Le nostre parole saranno le Sue. I diavoli tremeranno. Il mondo si scuoterà e tremerà sotto il Suo impatto, Signore. Se Tu puoi solo trovare delle persone che siano disposte ad aspettare nel Signore!

Coloro che aspettano il Signore, rinnoveranno
la loro forza,
Saliranno come le ali dell'aquila,
Correranno e non si affaticheranno,
cammineranno e non si stancheranno;
Oh, insegnami, Signore, insegnami, Signore
ad aspettare.

Insegnami ad aspettare quando i cuori sono
infuocati,

Grande risveglio sta percorrendo il paese, dicono che ne stanno avendo migliaia e migliaia, e così via, Signore; cose grandiose.

Lasciami umiliare il mio orgoglio, invocare il
Tuo Nome;
Rinnova la mia fede, tieni i miei occhi su di
Te,
Lasciami essere su questa terra quello che Tu
vuoi che io sia, Signore.

²⁵¹ Possiamo noi consacrare le nostre piccole fragili navi, stamattina, questo piccolo tabernacolo di carne vergognosa a cui pensiamo tanto, per cui lavoriamo tanti giorni per mantenerlo un luogo confortevole, e viviamo in case eleganti e belle macchine. E, O Dio, e così poniamo gli occhi su quello, e li allontaniamo da questo grande re...riscatto. O Dio,

lasciaci mettere da parte queste piccole cose fragili, sapere che le lasceremo qui sulla terra. Lasciaci cercare un tesoro Celeste, quello Spirito Santo, quel vero Testimone di Dio.

²⁵² Il successo non porta mai testimonianza di Dio. Lo Spirito porta testimonianza di Dio. Sia che le nostre denominazioni crescano, o che la nostra chiesa cresca, o che abbiamo davvero molti membri, o che ci vestiamo bene, o guidiamo buone macchine, o mangiamo buon cibo, che differenza fa? Dobbiamo lasciarlo. A cosa sarebbe servito alla mia stessa madre l'altro giorno, farcela a stento? E comprendo, Signore, che quelle cose non contano nulla.

²⁵³ Possano i nostri occhi essere fissi su Gesù, sullo Spirito Santo, lasciare che Lui venga nei nostri cuori ed essere testimoni. Fa' che possiamo essere Suoi testimoni, Signore. Fa' che possiamo resistere in quella condizione, Padre, e portare testimonianza.

²⁵⁴ Posti su questo pulpito stamattina, sono poste manciate di fazzoletti, che vengono da malati ed afflitti. Dio, lascia che il Dio che mi ha dato questo Messaggio ieri, lascia che il Dio che ha parlato tramite il Fratello Higginbotham stamattina e ha predetto che Esso sarebbe venuto, lascia che il Dio Che mostra le visioni, parli!

²⁵⁵ Io sfido ogni diavolo, e prendo questo monte, per fede! Chi sei tu, grande monte di malattia, che staresti davanti al Signore? Ebbene, diventerai come una pianura. Chi sei tu, fiume o mare morto, che staresti (qualsiasi cosa morta) davanti a Dio? Apri la strada, stiamo arrivando! Stiamo andando nella terra promessa.

²⁵⁶ Guarisci ognuno di questi, Signore. Guarisci ognuno che è seduto presente, che è malato.

²⁵⁷ Chi sei tu, malattia, chi pensi di essere? Satana, chi pretendi di essere? Ogni rivendicazione che hai è stata cancellata al Calvario. Sei un bluff. Non hai diritti. Noi ti sfidiamo, nel Nome di Gesù Cristo; come un corpo riempito dello Spirito Santo. E lascia che il Dio che mi ha guidato durante la mia vita, il Dio Che dà le visioni e parla le Sue Parole che si compiono, che Egli, tramite il Nome di Gesù Cristo, allontani ogni malattia da queste persone, stamattina.

²⁵⁸ Tu hai detto: "Parlate, e non dubitate, ma credete che quello che avete detto avverrà, potrete avere quello che avete detto". Chi l'ha detto? Il Testimone di Dio ha detto Questo.

²⁵⁹ E stamane io porto testimonianza che quella Parola è vera, Satana, quindi tu devi andartene.

²⁶⁰ Ogni persona qui dentro potrebbe essere guarita proprio ora, la Potenza di Dio venga su di loro, guarisca ognuno! La fede, la fede, quella—quella vera fede; non quello sperare, non

quell'agire bene; ma quello stesso Dio che ha parlato la Parola, scenda su queste persone! Riempili con fede. Riempili con lo Spirito Santo. Riempili, e rendili testimoni, Signore, affinché noi in quest'angolo possiamo essere un testimone per Te, un testimone che Tu vivi: un Testimone verace.

²⁶¹ Stasera verremo al tavolo della comunione, per prendere le—le particole, piccoli pezzetti che rappresentano il corpo del nostro Signore Gesù, e per bere il Suo Sangue.

²⁶² Dio, purifica i nostri cuori peccaminosi. Io grido per me stesso e questa chiesa. Siamo deboli, Signore. Non siamo degni. Siamo una chiesa che professa, e non abbiamo esercitato le cose che abbiamo dichiarato. Non abbiamo lasciato che lo Spirito Santo ci vincesses, completamente. Siamo peccaminosi. Per quello, intendiamo, Signore, che dubitiamo. Abbiamo timore. Oh, rendici vergognosi delle nostre paure peccaminose, e riempici con la testimonianza dello Spirito Santo.

²⁶³ Affinché possiamo avere lo Spirito Santo che operi a tal punto fra noi qui che centinaia stiano sotto la potenza di Dio, tremanti, con tutte le loro menti e affezioni lontane dalle cose del mondo, e quello che abbiamo, quello che possediamo. Signore, i discepoli non pensavano niente di quello. Loro deposero... Vendettero tutto ciò che avevano e lo deposero ai piedi dei discepoli, per sfamare i poveri. Dio, manda lo Spirito Santo in quella maniera, affinché non pensiamo alle cose che possediamo, i conforti che Tu ci hai dato. Abbiamo timore di essere un po' afflitti, o timorosi che saremo mandati via, o ci mancherà un po' di riposo, o—o che da qualche parte ci mancherà un pranzo. Dio, sto confessando i miei peccati e i peccati della mia chiesa, mentre sto qui, tremando per la potenza dello Spirito Santo.

²⁶⁴ Lascia che Egli Si muova su di noi, Signore. E credo che Egli Si stia muovendo su di noi. Fai che ci stracciamo non gli abiti. Che stracciamo non i nostri pensieri, ma stracciamo il nostro cuore, ci laceriamo la nostra persona, e la deponiamo là aperta e dire: "Dio, sono colpevole. Modellami e formami, Signore. Eccomi, alla casa del Vasellaio. Fammi a pezzi, Dio. Formami. Modellami. Plasmami. Come un vero tes-...pentecostale".

²⁶⁵ [Spazio vuoto sul nastro—Ed.]...ma Cristo e per la Sua Chiesa. Concedilo, O Signore. Allora la visione verrà per i campi all'estero e per dovunque andremo. I malati saranno guariti. I morti saranno risuscitati.

²⁶⁶ E non ci sarà bisogno di un rifugio atomico. Ci sarà una mano di Dio. Perché, come ho detto all'inizio del Messaggio, Padre, come la vita di quella foglia ritorna alla radice da dove è venuta, e aspetta un'altra stagione, noi sappiamo che ci avviciniamo ad un'altra stagione. Possiamo sentire il

cambiamento dell'atmosfera, l'atmosfera spirituale. Quel giorno sta per sorgere, e ci sveglieremo in quel grande... un Millennio.

267 “Poiché noi viventi, i quali saremo rimasti, non ostacoleremo coloro che si sono addormentati, poiché diciamo questo per comandamento del Signore. Poiché, la tromba suonerà, e i morti in Cristo sorgeranno, e noi saremo mutati, in un momento, in un batter d'occhio”. Quando quel Figlio di Dio inizia... il Figlio della Vita.

268 Non potete più nascondere un—un germe di vita, dal sole, quella è vita botanica. Esso troverà la vita da sotto il cemento. Troverà la sua via da sotto le assi. Si farà avanti da qualche parte, quando il sole inizia a splendere.

269 Nemmeno potete nascondere la Vita quando viene la Vita Eterna, quando Gesù, Che ha la Vita Eterna, e il Donatore di Vita Eterna.

270 Signore Gesù, quando Tu verrai, questi vecchi corpi fragili saranno mutati in un momento, e i morti in Cristo sorgeranno. E noi saremo in quel Millennio, quella prossima grande stagione che sta avanzando, quella stagione Eterna. Cambiaci ora, Signore, e modellaci in modo da poter essere cittadini di quel Regno.

271 Affido me stesso, Signore, con la vita che mi rimane. Non so per quanto ancora ci lascerai qui, Signore. Nessuno di noi lo sa. Il giovane potrebbe dire: “Sono giovane”, ma come sappiamo? Potrebbero essere morti prima di sera. Il vecchio potrebbe dire, che: “Andrò proprio velocemente”, ma potrebbe sopravvivere al giovane. È tutto nelle Tue mani, Signore.

272 Ma quello che siamo, lo diamo a Te; la mia anima, la mia forza, il mio cuore, il mio tutto. Dedichiamo noi stessi, Signore, sull'Altare. Non su questo piccolo altare terreno, qui, Signore, ma su quel vero Altare sul quale ci appoggiamo tutti, stamattina, versando le nostre lacrime. Ci posiamo su quell'Altare Eterno, e Ti chiediamo di prenderci e modellarci, e formarci a modo Tuo, e renderci testimoni. E fa' che non dimentichino mai questa mattina, il Messaggio de “il testimone verace”.

273 Abbiamo testimonianze di avere le migliori bombe atomiche. Abbiamo testimonianze di avere l'epoca della macchina e l'epoca meccanica. Ma, Signore, il Regno che verrà, non ci saranno aerei a reazione, non ci saranno automobili, non ci sarà nessuna di queste bombe atomiche. Sarà un Regno di pace, amore, gioia, e vita. Vivremo per Lui.

274 Concedi queste cose, Padre, mentre le affidiamo a Te, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

275 Mi piacerebbe farvi questa domanda prima di andarmene. Credete che Questa sia la Verità? [La congregazione dice:

“Amen”.—Ed.] Quanti sono testimoni dello Spirito Santo? [Molti dicono: “Amen”.] Quanti vorrebbero essere testimoni dello Spirito Santo? [“Amen”.] Possa il Dio Che ha scritto queste Parole, possa Egli concedervelo, mio fratello e sorella, affinché non abbiate mai più pace su questa terra finché quello Spirito Santo vi riempirà. Perché che siate un membro di chiesa, amabile, buono, gentile, veritiero, onesto; potreste essere tutto quello, e allora essere un milione di miglia lontano da Dio.

²⁷⁶ Gesù disse: “Padre, non prego per il mondo, ma prego per questi che Tu Mi hai dato, e tutti coloro che verranno tramite loro, che possano rimirare la Gloria che ho avuta con Te prima della fondazione del mondo”.

²⁷⁷ Allora, se venite tramite questo ministero, se venite tramite una chiesa, Egli non ha mai pregato per voi. Se Egli... venite tramite una organizzazione, Egli... La Sua preghiera non significa niente per voi. Ma se voi venite tramite la testimonianza che ebbero quegli apostoli, e dello Spirito Santo, la Sua preghiera è... E sapete, la Sua preghiera, avrà risposta. È giusto. Quello, lo condideremo, un giorno, la Sua Gloria, di vedere Lui nella Gloria che Egli aveva prima della fondazione del mondo.

²⁷⁸ Prego che non abbiate riposo, nessun riposo affatto, finché avrete ricevuto lo Spirito Santo. E prego per me stesso e per questi che hanno alzato le mani, che hanno lo Spirito Santo. Io Lo professo. Voi Lo professate. Ma, amici Cristiani, stiamo lasciando dormiente lo Spirito Santo. Siamo—siamo troppo soddisfatti per i—per i piaceri della vita. Abbiamo timore di una piccola afflizione. Abbiamo timore di queste cose. Mettiamo da parte questo mondo.

Non bramare le vane ricchezze di questo
mondo,

Che decadono così in fretta,
Edifica le tue speranze su cose Eterne,
Esse non passeranno mai.

Tienti alla mano immutabile di Dio!

Tienti alla mano immutabile di Dio!

Quando abbandonato sei dagli amici terreni,
Solo aggrappati più stretto a Lui!

²⁷⁹ Tenetevi a Lui. Possiamo noi, come Cristiani che rivendichiamo lo Spirito Santo, possiamo vergognarci tanto di noi stessi, possiamo essere così vessati nello spirito, da non cessare mai, finché non saremo viventi luci che ardono, riempiti con lo Spirito, e lasceremo che Lui operi tramite noi. Non intendo in un mucchio di fanatismo. Sapete che non è così. Intendo in una maniera vera, riverente di Dio, tramite il battesimo dello Spirito, tramite la potenza e la manifestazione, per operare in questi ultimi giorni, quando sappiamo che la fine è vicina.

²⁸⁰ Dio vi benedica. Siete stati fedeli ora per sedere qui a lungo, finché, secondo il mio orologio, sono circa dodici minuti dopo le dodici. Potrebbe essere più tardi di così. Ma qualsiasi cosa sia, grazie per la vostra totale attenzione. La mia preghiera, le mie benedizioni siano con ognuno di voi. Io—io vi amo.

²⁸¹ Avete dimostrato di essere miei amici. Quando ero nel bisogno, avete dimostrato di essermi amici. Ecco quando un vero amico mostra quando si è amici. Avete dimostrato di essermi amici.

²⁸² E, amici, potrei dire cose dure e cose taglienti, da qui. Forse pensate che io disprezzi la vostra organizzazione o denominazione. Non lo intendevo in quella luce. Intendo solo questo: per essere vostro amico, devo essere veritiero. Devo essere onesto.

²⁸³ Se vi vedessi scendere al fiume, in una piccola barca, e sapessi che quelle cascate sono appena là sotto, quella barca non può cavalcare quelle rapide. Non può farlo. Affondereste. E se io vi gridassi: “Uscite da quella barca”. Non è che io abbia qualcosa contro di voi. Vi amo. Sto solo cercando di salvarvi la vita.

²⁸⁴ E quello è ciò che dico stamattina, quando dico queste cose. È nella tolleranza dell’amore e della comunione che lo dico. Amici, se siamo pentecostali, abbiamo bisogno di una scossa, se siamo battisti, o metodisti, o qualsiasi cosa possiamo essere, quei marchi di chiesa.

²⁸⁵ Come ho detto al signor Coots, l’impresario funebre. Egli disse: “Billy...” Stava parlando dei sermoni, e così via. Ed egli è... è sempre entrato. È cattolico. Penso che sua moglie lo sia. Io—io credo che lo sia anche lui. Comunque, viene sempre e mi ascolta predicare. E lui scende quando vado a pregare, si raccoglieva, rimaneva qui, e ne stavamo parlando là fuori. Disse: “Mi piace sempre ascoltarti, Billy”. Dissi: “Signor Coots, un marchio non cambia mai la razza della mucca”.

²⁸⁶ Se il marchio è su una hereford, era una hereford, da principio. Vedete? Il marchio non cambia la razza.

²⁸⁷ Quindi se siete metodista o battista, o che siate unitario o dualista, o a qualsiasi gruppo pentecostale cui apparteniate, oh, fratello mio, il tuo marchio non cambia quello che sei. Potresti essere chiamato pentecostale, marchiato così, ma se non sei pentecostale nel cuore, nello spirito, non sei pentecostale. Quel marchio è solo su una lotta, un lottare.

²⁸⁸ Una normale buona mucca, da pascolo può avere un buon marchio, ma quello non la rende tale. Potrebbe avere un marchio hereford, ma non è una hereford.

²⁸⁹ Voi siete un Cristiano quando siete riempiti; e non c’è altro modo. Non ci sono credi, nessuna denominazione a cui potete unirvi, nessuna preghiera che potete dire; sono tutte invano.

Dovete essere nati dallo Spirito di Dio, o siete perduti. “Se un uomo non è nato di nuovo, egli non vedrà in alcun modo Dio”. È così. Dovete essere nati di nuovo. E per essere nati di nuovo, dovete essere riempiti con lo Spirito Santo, l’energia di Dio. Dio! Dovete aprire la vostra vita e gettarvi fuori, e lasciare che la Deità, Dio, Lui Stesso, Si faccia tabernacolo in voi. Questa è la Verità, fratello mio, sorella. Dio ci aiuti tutti a ricevere Ciò, è la mia preghiera.

Fratello Teddy, *Prendi Teco Il Nome Di Gesù.*

²⁹⁰ [Qualcuno parla al Fratello Branham—Ed.] Che cosa dici? [Qualcuno parla di nuovo al Fratello Branham.]

²⁹¹ Billy vuole che annunci che non manderà inviti questa settimana a voi che volevate venire alle riunioni, in merito alla prossima settimana, perché è già stato annunciato.

²⁹² Amate il Signore? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Con tutto il cuore? [“Amen”.] Alzerete le mani, per prometterlo? [La congregazione prega ad alta voce con il Fratello Branham.] “Dio, aiutami. Aiutami, O Dio, a prender meco il Nome di Gesù. Possa io vivere il Nome di Gesù. Possa io vedere Lui, in pace. Possa io invitare Lui nel mio cuore. Possa Egli entrare nei miei esseri. Lasciami, da questo giorno, Signore, essere interamente Tuo”.

²⁹³ Noi promettiamo questo, Signore, a Te, come un popolo, dopo questo messaggio; che, non importa quale denominazione, quale sensazione, quello che abbiamo fatto: se abbiamo acclamato, se abbiamo gridato, se abbiamo parlato in lingue, se abbiamo danzato nello Spirito, o qualsiasi di queste sensazioni. O Dio, lascia che lo Spirito Santo lo porti ora nei cuori delle persone, per sapere che quelle cose non contano. Poiché, è la Deità, Dio Si sta facendo tabernacolo nei nostri cuori. Concedilo, Padre. Lo chiediamo nel Nome di Gesù, che Tu ci modelli e ci formi secondo la Tua volontà. Amen.

Inclinandoci al Nome di Gesù,
Cadendo prostrati ai Suoi piedi,
In Cielo Lo incoroneremo Re dei re,
Quando il nostro viaggio sarà completato.

Caro Nome,

Ora stringetevi le mani l’un l’altro.

... quanto dolce!
Speme in terra e gioia in Cielo,
Caro Nome...

[Qualcuno parla con il Fratello Branham—Ed.]

²⁹⁴ Voglio fare un altro annuncio. Ho dimenticato, anzi, non lo sapevo. C’è un servizio battesimale, a seguito di questo. Se qualcuno qui, che non è stato battezzato nel Nome del nostro

Signore Gesù Cristo, lasciate che vi dica, come servitore di Dio, il battesimo è essenziale per la salvezza. “Chi crede e sarà battezzato”, e sarà battezzato, “sarà salvato”. Ora, se non siete stati battezzati nel Nome del nostro Signore Gesù Cristo, e Gli avete creduto e confessato i vostri peccati, venite ora avanti dopo questo servizio e potete essere battezzati nel Nome di Gesù Cristo per la remissione dei vostri peccati.

²⁹⁵ Ricordate, Matteo disse: “Andate dunque, insegnate ad ogni nazione, battezzateli nel Nome del Padre, Figlio, e Spirito Santo”. Il Nome del Padre, Figlio, Spirito Santo è il Signore Gesù Cristo. “Padre, Figlio, Spirito Santo” sono titoli che appartengono al Nome di Gesù Cristo. Tutta la chiesa primitiva ha battezzato, fino alla nascita della chiesa cattolica, battezzavano tutti nel Nome di Gesù Cristo. Prendete *Il Concilio Niceno, I Padri*, e così via, dalla storia, e lo scoprirete, ma poi iniziarono ad usare i titoli invece del Nome. Noi come una chiesa, un gruppo di persone, nessuna organizzazione, rimaniamo con la Bibbia. È il Nome di Gesù Cristo. Bene.

Prendi teco il Nome di Gesù,
Come scudo da ogni pericolo;
Quando le tentazioni attorno a te si rad- . . .

Ascolta. Che cosa devi fare quando in tentazione?

Sussurra quel santo Nome in preghiera.

Caro Nome (caro Nome), O prezioso!

Speme in terra e gioia in Ciel;

Caro Nome, O prezioso!

Speme in terra e gioia in Ciel.

²⁹⁶ Chiniamo i capi ora. [Il Fratello Branham inizia a canticchiare *Prendi Teco Il Nome Di Gesù*—Ed.]

Cadendo prostrati ai Suoi piedi,

In Cielo Lo incoroneremo Re dei re, (quando?)

Quando il nostro viaggio sarà completato.

Caro Nome . . .

Fratello Neville.



LA TESTIMONIANZA DI UN TESTIMONE VERACE ITL61-1105

(The Testimony Of A True Witness)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la mattina di domenica 5 novembre 1961 al Tabernacolo Branham di Jeffersonville, Indiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2015 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org